

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Nelle pagine 2-3-4-5

notizie e servizi sull'alluvione

Mentre le acque si ritirano si scoprono le gravissime ferite inferte al territorio e all'economia nazionali dalla spaventosa alluvione

Un terzo dell'Italia nel fango esige

Un problema sociale

A NOTTE inoltrata il governo, dopo una lunga e travagliata pausa, ha elaborato i primi provvedimenti per l'alluvione. Li commenteremo, con calma e oggettività, domani, rendendoci conto, fin da ora, che nessuno fa e chiede miracoli. Ma con la stessa consapevolezza, fin da ora possiamo dire che questi primi provvedimenti valgono assai poco. Essi sono fuori della realtà drammatica che si è creata. Basta leggere le cronache di ciò che accade a Firenze, a Grosseto, nel Veneto per capirlo. Il cataclisma è già al suo secondo tragico atto, quello del risveglio dopo la tragedia in una tragedia nuova. Ma il governo muove ancora i suoi primi passi stentati, si rifugia nel fiscalismo gretto, dimostra una insensibilità che è pari solo all'inefficienza degli aiuti in mezzi materiali finora inviati sui luoghi.

C'era invece da sperare che i primi aiuti fossero tali da favorire l'impressione di una impostazione generale positiva per l'opera di fondo che dovrà giungere dopo. C'era da sperare, infatti, che i primi aiuti potessero davvero aprire la strada, e non sbarrarla, a quelle iniziative che dovranno essere decisive per giudicare se la tremenda lezione dell'alluvione è servita davvero a far capire ciò che noi da vent'anni diciamo e che adesso perfino la stampa più fatalistica ritiene scontato. Che cioè, come scriveva lo stesso *Corriere della Sera* ieri, « se i governi non sono responsabili della pioggia essi però sono responsabili dei fiumi che troppo facilmente straripano, della scadente manutenzione idraulica, e dei mancati rimboschimenti che accentuano la gravità delle alluvioni. Anche l'Olanda ha caratteristiche che la espongono alla furia dell'acqua. Ma non tutti gli inverni l'Olanda ha il problema delle mareggiate e delle alluvioni ».

L'Olanda no, l'Italia sì. E si tratta davvero d'incultura, di incompetenza, di un lasciar correre « all'italiana », come si sente ripetere? Non si tratta di questo, o soltanto di questo. Oggi tutta la stampa che sente la pressione dell'opinione pubblica (e non parliamo quindi del *Popolo di Rumor*) dà per scontato che il Fato fa il suo mestiere ma tocca agli uomini opporvisi, quando il Fato è maligno. E si apre così il discorso, talora soltanto lamentoso, sulla « carenza pubblica ». Ma il discorso che le forze politiche nel loro insieme devono contribuire a mettere in chiaro comincia da un perché. Perché vi è stata « carenza pubblica », in questa materia?

A QUESTO perché ci sembra ingiusto, e sleale, rispondere — come fa del resto lo stesso *Corriere della Sera* — prendendosela con la « lencocrazia »; e cioè con i burocrati lenti, pigri e privi di energia. Noi saremmo gli ultimi a sostenere che la burocrazia nazionale brilli per efficienza. Ma non è giusto scaricare tutto sulle spalle di un funzionario anonimo, preso adesso quasi a simbolo del peccato originale che fa sì che l'Italia stia diventando una terra permanentemente alluvionata, disastrata, dissestata. Il peccato originale non è lì, o non è solo lì: è altrove, è nelle scelte politiche, prese prima alla giornata e oggi programmate ma sempre orientate in senso contrario all'interesse pubblico dominante. E' di fronte a scelte di interesse pubblico, che impongono spese all'apparenza « improduttive », che scatta il meccanismo della lentezza politica, del rinvio, dell'insabbiamento. Quindi il male non va cercato al livello dei burocrati, ma al livello delle forze politiche di maggioranza, di ieri e di oggi, che impongono una determinata linea arretrata in materia di investimenti, dando la precedenza assoluta e la massima speditezza ad altri temi.

D'ALTRA PARTE, proprio in questo caso, ciò che è mancato non è stata la pressione degli « uffici competenti » ma la rispondenza dal vertice alla pressione. Accanto alle richieste, molteplici, che fin dall'inizio delle prime alluvioni del dopoguerra si sono sempre levate dai banchi del Parlamento e dai consigli comunali di sinistra, i documenti mostrano le richieste di intervento non esaurite giunte alla sommità da parte dei « magistrati delle acque ». Il fatto è che, seguendo uno stesso orientamento negativo — e di classe — è stato detto no tanto alle richieste dell'opposizione quanto alle pressioni dei tecnici. Il fatto è che invece di spendere i 1105 miliardi previsti dalla legge del 1952, ne sono stati spesi solo 700. Incredibile è che, nel bilancio statale di quest'anno, per l'irrimediabile delle acque, il rimboschimento e la sistemazione del territorio siano stati previsti solo 1 miliardo e 400 milioni; cifra ridicola, pari a quella che serve per pagare 1400 metri di autostrada. Eppure c'era chi, rispetto alle erogazioni del Piano del 1952, aveva protestato, chiedendo di più: gli uffici tecnici toscani avevano chiesto, e con ragione, 131 miliardi in aggiunta ai soli 5 miliardi e 883 milioni previsti. Analoghe richieste erano giunte dal Magistrato del Po, il quale per i lavori idraulici aveva chiesto, e anche lui con ragione, 121 miliardi in più. Perché queste richieste

Maurizio Ferrara
(segue in ultima pagina)

Insieme ad una serie di misure insufficienti e irrisorie

L'aumento della benzina deciso dal governo

Dieci lire al litro fino a tutto il 1968: un nuovo gretto e inutile aggravio fiscale - Solo 47 miliardi stanziati per i primi interventi - Scartato il ricorso al prestito - Dichiarazione di Ingrao sulla necessità di modificare immediatamente il piano Pieraccini

Al termine di due lunghe riunioni, la seconda delle quali durata fino quasi all'una di stamane, il governo ha varato una serie di provvedimenti che dimostrano soltanto la sua insensibilità di fronte all'entità della catastrofe che si è abbattuta sul Paese e il suo rifiuto di prendere atto che i drammatici problemi aperti dagli eventi di questi giorni si risolvono solo con una modifica profonda della politica economica. E' stato innanzi tutto deciso un aumento di 10 lire il litro della benzina fino al 31 dicembre 1968; con questo aumento — che rappresenta puramente e semplicemente il ricorso al più gretto e tradizionale fiscalismo — si conta di rastrellare 180 miliardi, ai quali vanno aggiunti altri 30 miliardi scovati con una nota di variazione: in tutto 210, che dovrebbero servire a finanziare la ricostruzione, la riparazione e la ripresa delle zone colpite dal nubifragio. Per avere una idea di quanto questa cifra appaia insufficiente basta pensare che lo stesso *Avanti!* affermava stamane che i danni reali potrebbero ascendere a 500 miliardi.

Per l'immediato, il governo ha deciso di stanziare la somma di circa 47 miliardi (25 ai L.P.P., 15 agli Interni, 5 ai Trasporti, 2 alla P.I.), che dovrebbe essere destinata al ripristino delle opere pubbliche delle ferrovie, per i medicinali per il patrimonio artistico. Anche qui è da notare il carattere irrisorio delle cifre decise: sarà sufficiente citare in proposito la testimonianza non sospetta del ministro Scalfaro il quale, parlando con i giornalisti nell'intervallo tra la seduta del mattino e quella pomeridiana, aveva detto d'aver indicato, a titolo « orientativo », la cifra di 15 miliardi per la riparazione dei servizi più urgenti e il ripristino dei margini di sicurezza nelle ferrovie. Altri provvedimenti riguardano: moratoria per cambiali contratti di locazione, contributi assistenziali, sospensione di imposte fino al 30 giugno 1967, indulti speciali di disoccupazione, nella misura di 700 lire giornaliere per 90 giorni nei settori non agricoli, e per 45 nei settori agricoli; corrispondenza del 70 per cento del salario su 40 ore per i primi tre mesi e su 36 ore per altri due mesi; ammissione dei lavoratori ammessi alla cassa integrazione di fine communi avevano chiesto come misura elementare. La concessione dell'intero salario ai lavoratori di operai che in conseguenza dell'alluvione si trovano di fronte alla prospettiva di una lunga disoccupazione; anticipo di 90.000 lire da parte delle gestioni pensionistiche INPS per i coltivatori diretti, coloni e mezzadri, artigiani e commercianti.

Il Consiglio dei ministri tornerà a riunirsi verso venerdì o sabato; secondo quanto ha



FIRENZE — Una ruota di pane, infilata su una lunga perlica, viene passata ad una famiglia di S. Colombano bloccata dall'alluvione

I primi risultati delle elezioni

USA: PERDE TERRENO IL PARTITO DI JOHNSON

Relativamente alta l'affluenza alle urne, nonostante il maltempo - Nel sud si affermano i democratici razzisti

NEW YORK, 8. In tutti gli Stati Uniti si è votato ieri per la nuova Camera, dei rappresentanti e per rinnovare parzialmente Senato e governatori, oltre che per diverse cariche locali. L'affluenza alle urne è stata diversa da costa a costa, ma relativamente alta rispetto alla tradizione, tenendo anche conto del maltempo — piogge, nevicata, temporali violentissimi e spesso buchi di nebbia — che ha dominato la giornata in più della metà del territorio nazionale. Le punte più alte si registrarono a New York e sulla costa atlantica, dove le condizioni meteorologiche sono state migliori. Il pronostico secondo il quale avrebbero votato circa sessanta milioni di elettori, su un totale di ottantasei aventi diritto, è stato probabilmente confermato.

I risultati definitivi e completi saranno noti domani. Fin dalla chiusura dei seggi, l'attenzione degli osservatori si è tuttavia concentrata sui primi dati suscettibili di fornire una indicazione. L'interesse si rivolge in particolare verso i risultati che riguardano la Camera e i governatori, dato che una maggioranza democratica al Senato era assicurata in partenza: dei 35 seggi in palio, tre vanno infatti automaticamente agli esponenti democratici Richard Russell, della Georgia, Allen Ellender, della Louisiana, e John McLellan, dell'Arkansas, e la senatrice Margaret Chase Smith, del Maine. Camera - Quattro repubblicani eletti (oltre quelli senza oppositori), uno dei quali ad un seggio occupato finora dai democratici, tre democratici eletti (oltre quelli senza oppositori). I repubblicani sono in testa in cinque Stati. Governatori - I democratici hanno vinto in tre Stati e sono in testa in altri cinque. Lureen Wallace, moglie e candida alla successione del governatore razzista dell'Alabama, è in testa rispetto al suo avversario repubblicano; così, nell'Arkansas, il democratico razzista Jim Johnson. I repubblicani sono in testa in cinque Stati.

Tra i repubblicani più favoriti dalla tendenza sono il negro Edward Brooke, del Massachusetts, e la senatrice Margaret Chase Smith, del Maine. Camera - Quattro repubblicani eletti (oltre quelli senza oppositori), uno dei quali ad un seggio occupato finora dai democratici, tre democratici eletti (oltre quelli senza oppositori). I repubblicani sono in testa in cinque Stati. Governatori - I democratici hanno vinto in tre Stati e sono in testa in altri cinque. Lureen Wallace, moglie e candida alla successione del governatore razzista dell'Alabama, è in testa rispetto al suo avversario repubblicano; così, nell'Arkansas, il democratico razzista Jim Johnson. I repubblicani sono in testa in cinque Stati.

Il presidente Johnson ha votato a Johnson City, ad una ventina di chilometri dal suo ranch texano Johnson e sua moglie si sono presentati al seggio poco dopo le 6 del mattino, quando esso era ancora chiuso (Johnson City è una comunità di circa seicento persone, e le operazioni elettorali non richiedono un tempo molto lungo).

INAUDITO A MILANO

Il prefetto proibisce al Comune di promuovere la solidarietà

MILANO, 8. Il prefetto di Milano è intervenuto ieri brutalmente, con un atto che dimostra un freddo distacco burocratico dalla realtà, contro un'iniziativa del Comune per coordinare gli sforzi delle varie associazioni e organizzazioni cittadine a favore delle popolazioni alluvionate. Già la Giunta aveva emanato un comunicato in cui dava notizia di aver deciso di convocare per il mezzogiorno di domani una riunione di rappresentanti dei partiti, delle organizzazioni sindacali, economiche, di categoria, dei direttori dei giornali cittadini « allo scopo di coordinare le iniziative che stanno fiorendo a Milano per soccorrere le popolazioni disastrose ». Non appena a conoscenza della decisione, il prefetto imponeva alla Giunta di sospendere la riunione ritenendosi egli solo investito del diritto di coordinare gli aiuti dei milanesi. Di fronte all'arrogante interferenza prefettizia, la Giunta pregava il capo, revocava la riunione sospendendo l'invio delle convocazioni.

subito aiuti più efficaci

Ansia nel Polesine per l'arrivo della seconda ondata di piena

A FIRENZE studenti e professori mettono in salvo i volumi della biblioteca nazionale - GROSSETO senza mezzi meccanici per liberare le strade e le case dalla mota - NEL PISANO 20 mila operai sono rimasti senza lavoro - NEL TRENTO angosciosa la mancanza di viveri e d'acqua - Nelle zone del POLESINE affannosa ricerca di posti-letto per i profughi - NEL BELLUNESE il primo bilancio è di almeno 50 miliardi di danni

Il dramma delle popolazioni colpite dall'alluvione dei giorni scorsi sta giungendo al suo « secondo atto », non meno aspro del primo: le acque che lentamente si ritirano scoprono il volto di una durissima realtà da affrontare. Il momento della lotta per la sopravvivenza, per « salvare qualche cosa », si sostituisce ai primi desolanti bilanci: un mare di fango da rimuovere, attività da rimettere in moto, problemi della casa, del lavoro, dell'igiene.

Mentre mancano acqua e medicinali

A Firenze il pericolo d'epidemia

Potrebbero provocarla, se non si corre in tempo ai rimedi con tutti i mezzi possibili, i rifiuti imputriditi e le carogne degli animali in decomposizione - Portata da Terracini la solidarietà del PCI

Dal nostro inviato FIRENZE, 8. Adesso, ai tanti guai, si è aggiunto quello della salute pubblica minacciata dai rifiuti che si accumulano nelle strade, che sono stati portati dall'acqua dell'Arno e poi depositati dappertutto (carogne di animali si trovano persino nelle acque della piscina Bellariva). E' un gravissimo problema, questa, che deve essere affrontato subito e risolto in breve tempo. Altrimenti, senza acqua e senza medicinali, fra la melma e il putredume, i fiorentini potrebbero rischiare di trovarsi in mezzo ad una epidemia. Le condizioni generali della vita cittadina sono più o meno quelle di ieri, poiché la luce elettrica è tornata a mancare in tutto il centro cittadino, il gas manca totalmente e l'acqua vien distribuita nelle piazze con le autobotti. Ma alla periferia e in certi comuni vicini è anche peggio. Oggi il compagno senatore Umberto Terracini è venuto a Firenze per portare la solidarietà del PCI ai sinistrati. Per arrivare sino a certe località di San Donnino, Brozzi, San Mauro e Signa, Terracini ha dovuto imbarcarsi su un natante; c'è gente che vive ancora isolata, circondata dalle acque (si sono famiglie che hanno trascorso anche 80 ore sui tetti prima di poter rientrare in una casa piena di fango). Ovunque, Terracini, che era accompagnato dal compagno Galluzzi, della Direzione, e dal segretario della Federazione fiorentina, Roberto Marmugi,

(Segue in ultima pagina)

DESOLAZIONE LUTTI E MISERIA NELLE ZONE DEL NORD



BELLUNO — Acqua e fango hanno devastato anche Presenaio, in provincia di Belluno. Nella foto: sul volto della signora Cangian del Piccolo la desolazione per la perdita della casa

Il nostro inviato raggiunge in elicottero le valli sconvolte del Bellunese

«È stato più grave del Vajont» dicono quelli di Val Cordevole

Chilometri di strade franate, case scoperchiate - La topografia di Cencenighe è mutata - Il sindaco di San Tommaso è andato a cercare a piedi il medico del 7° alpini per prestare aiuto ai malati - I soccorsi ritardano

Dal nostro inviato

BELLUNO. Ho raggiunto l'Agordino, ancora completamente isolato per lo spaventoso disastro che ha distrutto interi villaggi, cancellato strade, sconvolto il corso stesso dei fiumi e dei torrenti. Mi ci ha trasportato un elicottero militare, uno dei cinque (ed entro domani si spera sette) messi a disposizione dalle autorità per il pronto soccorso alle popolazioni sinistrate delle valli.

Il tronco di strada che vi era stata costruita. La topografia di Cencenighe è mutata. Vediamo sullo stato di melma, alcune targhe di stradini e le insegne sono poste sopra l'ingresso di una edicola, una edicola che era anche negozio di cartoleria, di profumi e di cancelli. Il titolare, Celso Sappella, ci dice che tutto il materiale del suo magazzino è irrecoverabile.

Dei negozi di Cencenighe si è salvato soltanto quello della Cooperativa di consumo. La gente qui si dà da fare, non resta che le mani in mano. Alla lentezza causata anche da ragioni di sicurezza, con cui qualcuno è costretto in alcune frazioni, le più difficili da raggiungere si sofferma con l'iniziativa popolare.

Anche a Canale d'Agordo i primi sgomberi dei detriti sono stati eseguiti da squadre di cittadini con alla testa il sindaco Rino Tancon. Non ci spieghiamo però come questo sindaco, che pure si è prodigato generosamente nel promuovere i comitati civili, si sia opposto alla convocazione del Consiglio Comunale, chiesta dal comunista Cagnati.

Non poche delle case distrutte o danneggiate appartengono a gente che dopo venti, trenta anni di lavoro all'estero ha accumulato il denaro per tornare a vivere nel proprio paese. Ora la gente si domanda quanto durerà il disagio. Le richieste per i provvedimenti più urgenti hanno precedenza su quelle fondamentali, che si mantengono nei più vasto piano dei problemi idrologici della montagna.

Angelo Matalacchiera

La prima è passata senza fare danni

Ore di angoscia nel Polesine: domani arriva la seconda ondata di piena

Il mare invece continua a infiltrarsi — La popolazione vive in un continuo stato di tensione — Gravi insufficienze nell'opera di assistenza. Il compagno Chiaromonte in visita nelle zone colpite a Porto Tolle

Dal nostro inviato

ARIANO POLESINE, 8. L'ondata di piena del Po è passata nel Polesine senza aggiungere nuovi danni a quelli già provocati dal mare. Ma il pericolo non è affatto scongiurato: una nuova ondata è attesa tra la notte di domani e la mattina di giovedì, perché gli affluenti di destra del Po hanno scaricato nel grande fiume milioni di metri cubi di acqua nelle ultime 24 ore.

variazione dei livelli e della velocità della corrente viene segnalata, mentre gli operai del Genio civile, con la caratteristica pala a tracolla, controllano ogni chilometro di argine. Dalla parte del mare, invece, l'acqua continua ad infiltrarsi così come si temeva. Nel comune di Porto Tolle il mare, che ha cessato di salire a Ca' Tiepolo — dove è il maggior nucleo abitato e la sede del municipio — ha invaso oggi la frazione di Tolle che sino a questa notte non era stata ancora toccata dall'acqua. Ma oramai, qui, si è giunti al punto che non ci si impressiona più quando l'acqua sale secondo le previsioni. Ci si allarma soltanto quando le previsioni si dimostrano troppo ottimistiche.

carne o di pesce al giorno; per poter distribuire i medicinali necessari il Municipio deve rivolgersi direttamente ad una farmacia di Castelfranco: per integrare le assolutamente insufficienti «razioni viveri», distribuite dalla Prefettura, l'amministrazione dell'ECA deve provvedere direttamente all'acquisto di vetovaglie presso i commercianti. A cinque giorni dalle prime infiltrazioni d'acqua, quindi, le autorità di governo non hanno ancora predisposto un piano organico di aiuto alle popolazioni colpite.

Riaperto da ieri il transito sull'Aurelia

STRADE

La via Aurelia dopo le interruzioni provocate dalle frane e dagli allagamenti è stata ieri riaperta al traffico. Nei punti dove la sede stradale era stata sommersa e danneggiata il transito è consentito a senso unico.

FERROVIE

Il ministero dei Trasporti ha diffuso ieri il seguente quadro aggiornato delle linee ferroviarie ancora interrotte: Pisa-Roma; Firenze-Pisa; Empoli-Siena; Cecina-Volterra; Buonconvento-Monte Antico; Monte Antico-Asciano; Pontassieve-Borgo S. Lorenzo; Bologna-Portofino-Firenze; Padova-Calalzo; Verona-Brennero; Portogruaro-Treviso; Trento-Venezia; Motta di Livenza-S. Vito al Tagliamento; Vicenza-Treviso; Venezia-Treviso; Malles-Merano-Bolzano; Milano-Venezia; Grignano di Zocco-Legnago.

AEROPORTI

E' iniziato ieri un altro dei voli straordinari che l'Alitalia ha organizzato, in aggiunta ai normali servizi di linea, per facilitare le comunicazioni con le più importanti località italiane raggiungibili con maggiore difficoltà via terra in seguito alle alluvioni.

Fernando Strambaci

Gravissimi i danni anche nelle «zone periferiche» dell'alluvione

Decine di migliaia di ettari allagati nell'Emilia-Romagna

Migliaia e migliaia di capi di bestiame perduti — Tutte le organizzazioni democratiche impegnate nell'opera di soccorso — Stroncata una ignobile speculazione — Da oggi i parlamentari comunisti nelle zone alluvionate — Otto richieste al governo — Le responsabilità

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 8. Una delegazione di parlamentari comunisti dell'Emilia Romagna visiterà domani, mercoledì 9, giovedì 10 e venerdì 11, rispettivamente, le zone colpite dalla furia delle acque nelle province di Ravenna, Ferrara, Modena e Bologna. I parlamentari si incontreranno con le popolazioni, con le Amministrazioni comunali, con i rappresentanti delle diverse organizzazioni economiche, sindacali, culturali per completare il quadro dei danni subiti dalla Regione e avere una visione organica delle necessità e dell'ordine dei provvedimenti da adottare.

tamente la difesa del territorio e delle popolazioni con un piano di sistemazione idrogeografica ripetutamente proposto e manifestatosi urgente sin dalla rottura del Po, nel 1951. Dalle numerose alluvioni di tutti questi anni e dalla catastrofe del Vajont. Quanto sopra — prosegue il comunicato — impone perciò l'urgente attuazione di un programma di sviluppo economico.

I parlamentari comunisti emiliani hanno quindi affermato la necessità di intervenire immediatamente, formulando otto precise richieste: 1) tempestiva assistenza alle popolazioni colpite e ripristino dei servizi essenziali; 2) salvaguardia del patrimonio zootecnico e di tutti i beni in pericolo; 3) prorogamento delle zone allagate e opere necessarie per la ripresa delle attività; 4) pagamento del salario ai lavoratori delle aziende costrette a sospendere l'attività; 5) rapido indennizzo dei danni subiti dai contadini, artigiani, piccole e medie industrie e dai commercianti senza ricorrere a nuove indiscriminate imposizioni fiscali; 6) esonero dal pa-

che viene a mancare e la spesa per il ripristino. Per quanto riguarda le cause e le responsabilità, si fa notare infine che accanto a quelle di ordine generale, nazionale, ve ne sono altre specifiche e particolari. Sono segnalazioni che in molti casi vengono dalle stesse popolazioni colpite, fatte sulla base di una precisa conoscenza della situazione e delle molte proposte che lo stesso movimento popolare ha formulato e per cui si è battuto in questi anni. Basti citare due casi: gli studi e le proposte fatte nel Moliseno fin dal 1969 per interventi precisi a regolamentazione dei fiumi Secchia e Panaro. Tutta roba rimasta lettera morta. E ancora, il caso di Goro da tempo esiste un progetto sollecitato dalla stessa popolazione per la costruzione di un argine a mare, mai realizzato.

«Ringraziamo il vento — dicono oggi a Goro — che da scirocco è diventato di ponente e ci ha così risparmiato l'ennesima alluvione».

paese ha completamente cancellato quattro case e ne ha tagliato a metà altre due. Esteriormente, non mostra altri danni molto gravi: terribile è però l'isolamento in cui è venuta a trovarsi, la distruzione dell'acquedotto e della rete telefonica, la mancanza di corrente elettrica.

Subito fuori del paese, lo spettacolo è desolato. La vallata appare irrimediabilmente inerte e per metà immersa nel fango. Il fango copre, circonda la chiesa, arriva fino ai primi piani delle case, e per alcune parti è precipitato nelle sabbie mobili.

Quando cioè potrà verificarsi? E' possibile far preventivamente una stima delle perdite? Nella zona sono state inviate due mila gabbie metalliche per costruire arginature, cinque scartiere, grandi quantità di dinamite per aprire un varco nelle frane, cordoni metallici per mettere a posto le arginature, e mille metri di filo di ferro per chiudere i ponti sono crollati. Ma il lavoro da compiere appare enorme. irto di difficoltà provocate dalla sconvolgimento in cui si è versato. I materiali di primo impiego scarseggiano.

Questo che stiamo tentando di abbattere è appena un quadro parziale e sfocato. Non si sa esattamente quale è la situazione attuale. Il centro di S. Maria Mis, nella Val Fioriana, dove appena oggi hanno cominciato a giungere elicotteri. Sono oltre trenta i danni ai privati insistentissimi. Quelli che hanno subito solo le opere pubbliche (strade, ponti, rete idraulica) nel Moliseno la pronuncia si calcolano ormai a miliardi. Ciò che appare peraltro estremamente grave, adesso e in prospettiva, è il profondo dissesto idrico provocato dal nubifragio e dalle alluvioni di questa tragica prima settimana di novembre.

Il ritorno alla normalità appare lento, precario (inerte vie sono tuttora senza elettricità, telefono e acqua) i danni ai privati insistentissimi. Quelli che hanno subito solo le opere pubbliche (strade, ponti, rete idraulica) nel Moliseno la pronuncia si calcolano ormai a miliardi. Ciò che appare peraltro estremamente grave, adesso e in prospettiva, è il profondo dissesto idrico provocato dal nubifragio e dalle alluvioni di questa tragica prima settimana di novembre.

Questo che stiamo tentando di abbattere è appena un quadro parziale e sfocato. Non si sa esattamente quale è la situazione attuale. Il centro di S. Maria Mis, nella Val Fioriana, dove appena oggi hanno cominciato a giungere elicotteri. Sono oltre trenta i danni ai privati insistentissimi. Quelli che hanno subito solo le opere pubbliche (strade, ponti, rete idraulica) nel Moliseno la pronuncia si calcolano ormai a miliardi. Ciò che appare peraltro estremamente grave, adesso e in prospettiva, è il profondo dissesto idrico provocato dal nubifragio e dalle alluvioni di questa tragica prima settimana di novembre.

Mario Passi

Drammatica denuncia

in Consiglio comunale

Venezia stava per essere spazzata via dal mare

Dal nostro corrispondente

VENEZIA, 8. L'intera Venezia ha corso il pericolo di essere spazzata via dal mare. Lo si è affrettato a ricordare a Consiglio comunale, da più parti. Se fosse scattata la diga di Polveriera e i «marazzi» avessero colpito completamente, il centro storico sarebbe stato invaso da almeno quattro metri d'acqua. Le onde dell'Adriatico avrebbero raggiunto Porto Marghera. Da quarant'anni, almeno, si parla di rafforzare le difese naturali del litorale, che va dal Cavallino a Pelicciolo.

La difesa del litorale del Cavallino, così viene lasciata a un piccolo consorzio locale di bonifica, mentre per le altre difese a mare il Genio civile ha a disposizione, ogni anno, non più di sei milioni di lire. Nella città 5.000 sono i negozi danneggiati; 70 gondole su 400 distrutte. La luce manca in vaste zone.

A Jesolo prosegue l'arrivo degli sfollati dal comune di Mutilo del Piave.

IN CAMPIDOGGIO, IN SEGUITO ALL'INIZIATIVA DEL PCI

Voto unanime per la metropolitana

Impegnati governo e Comune per l'attuazione della intera rete

Nella seduta di ieri sera il consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna la futura azione dell'Amministrazione comunale sul problema della metropolitana.

Maremoto verde

Voi crediate di sapere tutto sul traffico cittadino. Per esempio, siete fermi da mezz'ora in piazza Cavour e non sapete perché. Ecco un'ora per attraversare piazza Venezia e afferrate: a piazza Venezia c'è un nodo del traffico, bisogna scendere e invece non si riesce non sapete un bel niente, andate alla cava di viale Mazzini e fatti i tecnici del traffico romano e le soluzioni, qui, e lo afferma il consigliere comunale Alfredo Crocco, un'ora per attraversare piazza Venezia è un nodo del traffico.

La stessa interrogazione, la un'altra proposta: studiare la possibilità di sostituire alla segnalazione fissa un sistema di semaforizzazione variabile che consenta di adattare costantemente a sensi di marcia alle condizioni momentanee del traffico. L'onda verde, insomma, non basta. Crocco la vuole verde (verde scuro) e variabile (onda fissa) e, un maremoto verde.

Latino-Metronio: feriti due compagni

VILE AGGRESSIONE FASCISTA CONTRO UNA SEZIONE DEL PCI

Una vigliacca aggressione fascista è stata compiuta stasera contro la sezione comunista del quartiere Latino Metronio. Una squadretta, al guida di frasi sconce, ha fatto irruzione improvvisamente nei locali di via Simuesa aggredendo i compagni Maria Teresa Maga e Mario Osti. Che sono stati colpiti più volte. Quindi i teppisti sono fuggiti, prima che potesse accorrere qualcuno.

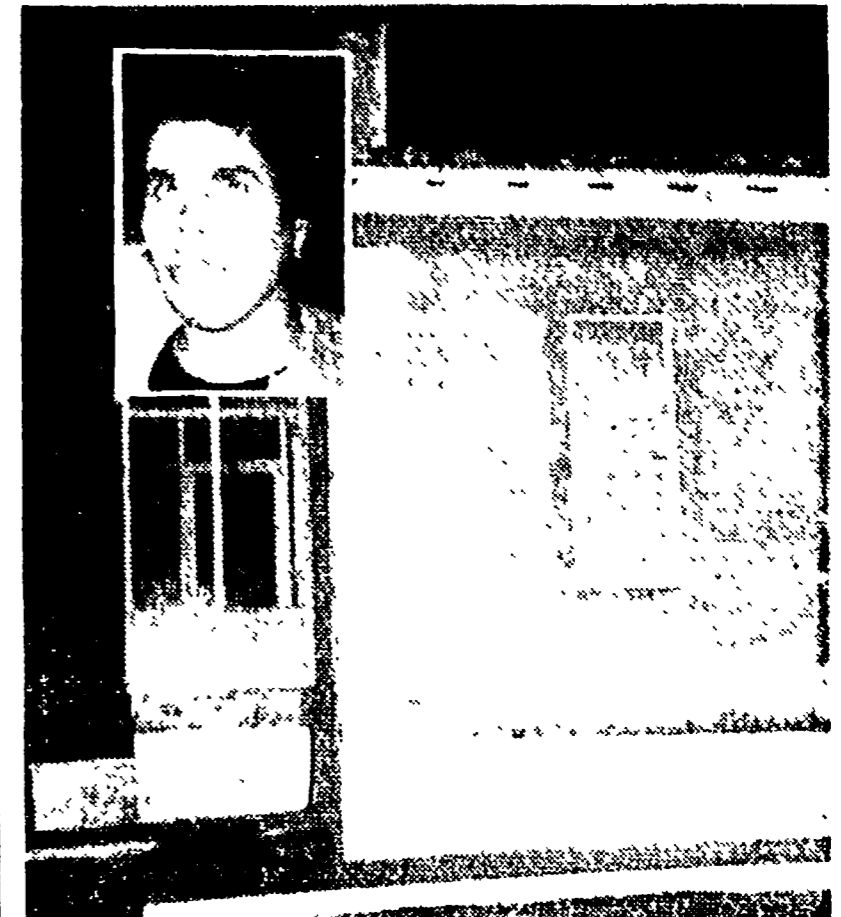
La campagna del tesseramento

Continua con successo il lavoro di tesseramento e proselitismo nelle sezioni di Roma e provincia. Declina e diminuisce il numero di iscritti, ai quali come noto sarà consegnata domenica la prima tessera del Partito e una copia dello Statuto, vengono segnalati da numerose sezioni.

Drammatico episodio nell'area di una scuola a Tor de' Cenci

Donna occupa una casa e minaccia di darle fuoco

Madre di tre figli, è incinta - Quando gli agenti si sono presentati per cacciarla, ha afferrato una latta di benzina e vi ha avvicinato una candela



La casetta prefabbricata che Rosa Pisanu (nella foto piccola) aveva occupato

Dopo quella della Magistratura

Inchiesta della Sanità sul motociclista abbandonato morente

Anche il Ministero della Sanità ha aperto un'inchiesta sul caso di un motociclista abbandonato morente. Il motociclista, un 35enne di nome Fazi, è stato trovato abbandonato in un campo di grano. Le indagini sono state avviate per accertare le responsabilità del caso.

In 15 minuti svalignano un negozio

A tempo di record, neppure qualche minuto, alcuni sconosciuti hanno svaligiato il negozio di articoli sportivi e abbigliamento «Eleganza sportiva» in via Pio XI, mangiato appena venti giorni fa. I ladri sono stati individuati e arrestati.

L'«Oblioser» non è uno stupefacente ed è tuttora in vendita nelle farmacie

Assolutamente inedito nelle cronache del mondo è un nuovo stupefacente, un narcotico che si chiama «Oblioser». È stato inventato da un medico e si trova in vendita nelle farmacie. Il farmaco ha effetti stupefacenti e viene utilizzato per curare disturbi del sonno e dell'attenzione.

Esperimento all'Anagrafe

CERTIFICATI «ELETTRONICI»?



L'Anagrafe sarà dotata di un elaboratore elettronico capace di elaborare i dati relativi ai cittadini e di stampare automaticamente i certificati. Questo sistema è stato sperimentato con successo.

il partito

Venerdì 11 alle ore 17 in Federazione Commissione femminile. COMMISSIONE DI CONTROLLO - Oggi in Federazione alle ore 19 Commissione federale di controllo. EDILI - Domani alle ore 18 in Federazione attivo degli edili comunisti. Relatore Fredda, presidente Fredduzzi. Sono invitati i responsabili delle zone della città.

L'ICP è stato costretto ad impegnarsi

Avranno le case gli abitanti di via Teano

L'assicurazione fornita ieri mattina - E' urgente però garantire un'immediata assistenza ai sinistrati dell'alluvione

Gli abitanti di via Teano potranno festeggiare il 1967 in una casa civile, fuori dai baracche in cui hanno passato questi anni dopo che la intera borgata Gordiani - al prezzo di dure lotte - era riuscita a strappare nuove e decise abitazioni. L'assicurazione in tal senso l'hanno ottenuta ieri mattina, nel corso di un nuovo incontro avvenuto presso la sede dell'Istituto Case Popolari fra il capo servizio dott. Merighi e una delegazione dal compagno Tozzetti, consigliere comunale.

mediato è stato un intervento della FILLEA CGIL sul posto. In Comune il problema è stato posto dal compagno socialista Marianetti. L'Assessore ai Lavori Pubblici dovrebbe intervenire stamane per invitare l'impresa appaltatrice a procedere nei lavori su metà carreggiata della strada, in modo da non bloccare l'accesso ai cantieri.

Studenti in sciopero a Tivoli

Lo «scientifico» ha ora una sede ma non i banchi

Duecento studenti del liceo scientifico di Tivoli sono in sciopero, e non hanno intenzione di cessare la loro lotta. Il loro obiettivo è di ottenere l'arredamento indispensabile per lo svolgimento delle lezioni. L'edificio che dovrebbe ospitarli è stato consegnato ma mancano i banchi, lavagne, cattedre e sedie, per non parlare degli strumenti scientifici necessari.

La vicenda di via Teano è, infatti, vecchia di alcuni anni e si lega strettamente a quella più vasta dell'intera borgata, tuttavia, era venuto il momento di uscire dalle baracche: restavano soltanto le duecento famiglie di via Teano, la cui situazione anzi è notevolmente peggiorata in questi ultimi giorni, dopo la giornata di pioggia, e così che si è abbattuta su Roma.

L'«Oblioser» non è uno stupefacente ed è tuttora in vendita nelle farmacie

Sotto l'influsso di un farmaco uccise la giovane amica: rimesso in libertà

La freddò con tre revolverate, poi si addormentò - Dovrà rispondere solo di omicidio colposo

La Sezione istruttoria Così, finalmente, ieri il giudice Marzano ha accettato la richiesta del difensore dell'imputato, avvocato Giuseppe Panni, nato per aver sostenuto il delitto in stato di ipotesi, sotto l'influsso di un farmaco anche quando si trovava nelle farmacie, l'«Oblioser». Il protagonista dell'allucinata vicenda è Marino Vulcano, 22 anni, all'epoca del delitto era studente di una nota casa editrice, Vulcano, separato dalla moglie, conviveva da anni con Carla Porti, studentessa universitaria di 24 anni, in un attico di via Valdarno 28, a Ponte Milite. La notte fra il 27 e il 28 dicembre del '64, il delitto: Marino Vulcano uccide la giovane, quindi si addormenta e cede al cadavere per seppellirlo: solo la mattina dopo, senza ricordare nulla.

L'«Oblioser» non è uno stupefacente ed è tuttora in vendita nelle farmacie

Sotto l'influsso di un farmaco uccise la giovane amica: rimesso in libertà

La freddò con tre revolverate, poi si addormentò - Dovrà rispondere solo di omicidio colposo

Assolutamente inedito nelle cronache del mondo è un nuovo stupefacente, un narcotico che si chiama «Oblioser». È stato inventato da un medico e si trova in vendita nelle farmacie. Il farmaco ha effetti stupefacenti e viene utilizzato per curare disturbi del sonno e dell'attenzione.

L'«Oblioser» non è uno stupefacente ed è tuttora in vendita nelle farmacie

Sotto l'influsso di un farmaco uccise la giovane amica: rimesso in libertà

La freddò con tre revolverate, poi si addormentò - Dovrà rispondere solo di omicidio colposo

L'«Oblioser» non è uno stupefacente ed è tuttora in vendita nelle farmacie

Sotto l'influsso di un farmaco uccise la giovane amica: rimesso in libertà

La freddò con tre revolverate, poi si addormentò - Dovrà rispondere solo di omicidio colposo

Grave colpo di mano alla Commissione consultiva prezzi

Latte: c'è rischio che il prezzo aumenti fino a 180 lire il litro

La ferma opposizione dei rappresentanti della C.d.L. e della CISL alle "proposte tecniche" della Commissione - Astenuto il Comune - Dichiarazioni di Di Toro

Con un gravissimo colpo di mano la maggioranza della Commissione provinciale...

giro di due ore appena mettendo al voto, così com'era, la relazione stessa.

A passeggio col figlio arresta un ladro
Un poliziotto a passeggio con il figlio di sette anni ha arrestato...

Travolto dal treno un branco di cavalli
Un branco di cavalli che attraversava i binari tra Vicovaro e Mandelata...

Muore a 9 mesi da un incidente
Una donna ricoverata 9 mesi fa al San Camillo in seguito a un incidente stradale...

22 anni di reclusione
Condannato il maestro: ha ucciso la figlioletta appena nata
Solo Nicola Motta ha assai...

La moglie lo ha solamente aiutato nel nascondere la salma: dieci mesi
E' stata una sentenza a sorpresa, comunque, la Corte non ha creduto affatto al contorto racconto...

Scrivete lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo. Precedete se non volete che la firma sia pubblicata...



Esempi significativi della politica di « edilizia economica e popolare »

Cara Unità, sono uno dei 240 capi famiglia invitato dall'Italsider di Bagnoli (Napoli) a far domanda per ottenere un alloggio...

chista. Essi saranno prossimamente processati. I capi d'accusa loro imputabili...

SCHERMI RIBALTE RITROVI

Domani chiusura degli abbonamenti all'Opera
Domani alle 18, verrà improvvisamente chiusa, al Teatro dell'Opera, la sottoscrizione agli abbonamenti per la stagione 1966-67...

CONCERTI
ACCADEMIA FILARMONICA
Domani alle 21,15 al Teatro Olimpico, concerto musicale sacro di Vivaldi...

TEATRI
ARLECCHINO
Dal 18-19 alle 21,30 C la Queroglia di Giuseppe Casini...

Ha ricattato la zia per comprare le chitarre
Il tentativo di farsi consegnare due milioni e mezzo dalla zia, facendolo credere di essere stato rapito...

FOLK STUDIO
Alle 22 musica afro cubana calypso con « Trinidad Steel Band »...

CONCERTI
ACCADEMIA FILARMONICA
Domani alle 21,15 al Teatro Olimpico, concerto musicale sacro di Vivaldi...

TEATRI
ARLECCHINO
Dal 18-19 alle 21,30 C la Queroglia di Giuseppe Casini...

Ha ricattato la zia per comprare le chitarre
Il tentativo di farsi consegnare due milioni e mezzo dalla zia...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

BARBERINI (Tel. 471.707)
Apoteosi di un grande capiscope, con M. Mastrorilli...

TEATRI
ARLECCHINO
Dal 18-19 alle 21,30 C la Queroglia di Giuseppe Casini...

Ha ricattato la zia per comprare le chitarre
Il tentativo di farsi consegnare due milioni e mezzo dalla zia...

RADIO CITY (Tel. 464.103)
F.B.I. operazione gatto, di Walt Disney, con H. Miller...

TEATRI
ARLECCHINO
Dal 18-19 alle 21,30 C la Queroglia di Giuseppe Casini...

Ha ricattato la zia per comprare le chitarre
Il tentativo di farsi consegnare due milioni e mezzo dalla zia...

Ha ricattato la zia per comprare le chitarre
Il tentativo di farsi consegnare due milioni e mezzo dalla zia...

LEILON: Il volo della fenice, con J. Stewart...

TEATRI
ARLECCHINO
Dal 18-19 alle 21,30 C la Queroglia di Giuseppe Casini...

Ha ricattato la zia per comprare le chitarre
Il tentativo di farsi consegnare due milioni e mezzo dalla zia...

Ha ricattato la zia per comprare le chitarre
Il tentativo di farsi consegnare due milioni e mezzo dalla zia...

Abbiamo messo insieme le due lettere per un'ipotesi: « E' il nostro problema della casa una ha ancora avuto il riconoscimento di quello che è uno dei più scottanti problemi sociali di un paese civile... »

ADRIANO MAGLIANI (Vivaro Romano)
Se ha partecipato a un bando di assegnazione di alloggi deve recarsi alla Gestore per conoscere quale posto occupi nella graduatoria...

Pressioni e minacce alla Clasa di Civitavecchia
Cara Unità, sono dipendenti della società Clasa depositario costiero di Civitavecchia...

Sale parrocchiali
BELLE ARTI: Spionaggio senza allarme, con J. Stewart...

Intervene prima che la dittatura fascista spagnola colpisca ancora
Caro Unità, attraverso le tue colonne vorremmo indirizzare all'opinione pubblica questa « lettera aperta »...

Abbiamo messo insieme le due lettere per un'ipotesi: « E' il nostro problema della casa una ha ancora avuto il riconoscimento di quello che è uno dei più scottanti problemi sociali di un paese civile... »

ADRIANO MAGLIANI (Vivaro Romano)
Se ha partecipato a un bando di assegnazione di alloggi deve recarsi alla Gestore per conoscere quale posto occupi nella graduatoria...

Pressioni e minacce alla Clasa di Civitavecchia
Cara Unità, sono dipendenti della società Clasa depositario costiero di Civitavecchia...

Sale parrocchiali
BELLE ARTI: Spionaggio senza allarme, con J. Stewart...

Intervene prima che la dittatura fascista spagnola colpisca ancora
Caro Unità, attraverso le tue colonne vorremmo indirizzare all'opinione pubblica questa « lettera aperta »...

Abbiamo messo insieme le due lettere per un'ipotesi: « E' il nostro problema della casa una ha ancora avuto il riconoscimento di quello che è uno dei più scottanti problemi sociali di un paese civile... »

ADRIANO MAGLIANI (Vivaro Romano)
Se ha partecipato a un bando di assegnazione di alloggi deve recarsi alla Gestore per conoscere quale posto occupi nella graduatoria...

Pressioni e minacce alla Clasa di Civitavecchia
Cara Unità, sono dipendenti della società Clasa depositario costiero di Civitavecchia...

Sale parrocchiali
BELLE ARTI: Spionaggio senza allarme, con J. Stewart...

Intervene prima che la dittatura fascista spagnola colpisca ancora
Caro Unità, attraverso le tue colonne vorremmo indirizzare all'opinione pubblica questa « lettera aperta »...

BALBUZIE
Eliminabile in breve tempo col metodo psico-fonico del Dott. Vincenzo MASTRANZONI...

Al padre che lo ha citato per il rimborso delle spese

RISPONDE IL MINISTRO:

Libri non sono necessari

Una dichiarazione di Giordina Levi

Lo Stato deve rendere effettivo il diritto allo studio

Sullo scandalo episodio della compagna Giordina Levi ha dichiarato: «Il padre dell'ateneo di terza media che ha chiamato in giudizio il ministro della Pubblica Istruzione come responsabile della violazione dell'art. 34 della Costituzione, ha interpretato, con il suo isolato e coraggioso, la volontà di tutti i genitori di alunni della scuola dell'obbligo che il principio della gratuità effettiva, già operante per la scuola elementare, sia esteso alla scuola media».

«In questo primo scorcio di anno scolastico, non c'è stata manifestazione della scuola in cui, da ogni parte del Paese, non si sia ripetuta la denuncia sull'alto costo dei libri di testo e sui libri di testo e questi siano distribuiti gratuitamente anche agli alunni della scuola media, come già avviene per le scuole elementari in base all'art. 35 della legge 24 luglio 1962, n. 1073».

«A che vale, infatti, che sia stata resa gratuita la frequenza alla scuola media, con la soppressione di una tassa ammontante a 2.300 lire, se poi il costo dell'istruzione continua a gravare in modo elevatissimo, a volte insostenibile, sui bilanci delle famiglie di lavoratori, a cui si aggiunge il costo dei libri di testo (20-30.000 lire) che ogni anno essi debbono spendere per i libri di testo?».

«L'art. 34 della Costituzione parla chiaramente dell'istruzione e non di gratuità della frequenza; e nel costo dell'istruzione i libri costituiscono un componente determinante».

«Ma chi di più: in una indagine da noi condotta fra i genitori degli alunni della scuola dell'obbligo, è emerso che ogni anno una spesa che si aggira sulle 100.000.000 lire per il fatto che lo Stato, oltre a non pagare i libri di testo, non ha realizzato neppure il doposcuola che è previsto dalla legge istitutiva della scuola media e la mancanza di un servizio di refezione scolastica nel periodo del mattino e del pomeriggio».

«Nel primo anno dell'attuale legislatura, precisamente il 31 ottobre 1963, il gruppo parlamentare comunista ha presentato la proposta di legge n. 719 sulla «formazione gratuita, nella scuola media statale, dei libri di testo e del materiale didattico per l'insegnamento del disegno, l'educazione artistica e le applicazioni tecniche», nella convinzione che, oltre che con la lettura e lo spirito della Costituzione, una anche con un senso elementare di logica e di giustizia la minaccia, da parte dello Stato, di sanzionare penalmente le famiglie che non ottemperano all'obbligo dello studio per i loro figli dai 6 ai 14 anni, quando poi lo Stato addebita a un certo punto alla famiglia stessa, l'onere più pesante di tale studio».

«Tale proposta di legge n. 719 prevedeva che l'attuazione delle sue norme avvenisse a partire dall'anno scolastico 1964-65, successivamente a quello della sua presentazione, per consentire la iscrizione della somma di 40 miliardi, relativa per quell'anno, in un apposito capitolo di spesa dello Stato; la presentazione del bilancio della Pubblica Istruzione, ed avere assicurata la copertura. Ma la proposta di legge comunista non è stata, fino ad oggi, presa in esame. E' invece passata, con i voti della maggioranza assoluta, la legge n. 151 del 22 gennaio 1966, sul piano finanziario quinquennale per la scuola, che prevede per gli alunni della scuola media elementare la concessione di un sussidio di lire diecimila limitati ai ragazzi appartenenti alle famiglie cosiddette a basso reddito. Questa, insufficiente a soddisfare questa crescente richiesta di elevarla culturale e di elevarla culturale e di elevarla culturale e di elevarla culturale».

Una lunga comparsa di risposta dell'avvocato dello Stato - Il 6 dicembre prossimo la udienza conclusiva

In un piccolo ufficio della Conciliazione, ieri mattina, il ministro della Pubblica Istruzione, attraverso l'Avvocatura dello Stato, ha sostenuto l'assurda tesi che a scuola ci si può andare benissimo senza libri, perché i libri di testo non possono essere considerati «strumenti necessari per l'istruzione».

Questa la risposta che l'avvocato Di Tarsia ha dato, nella prima udienza, alle richieste che il ragioniere Mancinelli aveva fatto, citando il ministero per ottenere il rimborso delle spese sostenute per mandare il figlio Riccardo a scuola. (Il ragazzo frequenta la prima media); 3.500 lire per l'iscrizione e 45 mila per i libri.

Alle 11,30 nella palazzina di via del Teatro Marcello si erano dati appuntamento le parti, il giudice conciliatore avvocato Caroselli, il cancelliere e numerosi giornalisti. L'attesa era viva perché la posizione del signor Mancinelli così chiara ed essenziale («io so che la Costituzione dice che la scuola è gratuita: io che ho speso circa 50 mila lire e quindi rivendico i soldi») investe un argomento attualissimo e tocca i nervi di milioni di genitori italiani costretti, proprio per la scuola dell'obbligo, a spese ingiuste, che stabilisce la posizione del giudice conciliatore.

Il ministero, attraverso l'Avvocatura dello Stato, ha risposto con una lunga comparsa di 14 pagine dattiloscritte in cui tutti i possibili cavilli giuridici sono stati esaminati, ma in cui il grosso problema sociale quasi scompare.

La prima udienza, durata circa un'ora, si è conclusa con la richiesta di ambedue le parti di un rinvio per le conclusioni; il prossimo incontro è stato stabilito per il 6 dicembre alle ore 11,30.

La foia che circondava il piccolo tavolo del giudice si riuveva a mala pena a scriverne le parti. Il signor Mancinelli, dopo aver sfogliato la voluminosa comparsa dell'avv. Di Tarsia, ha insistito, con grande sicurezza, sulla necessità di rispettare la norma costituzionale, anche se questa imponeva una spesa che si aggira sulle 100.000.000 lire per il fatto che lo Stato, oltre a non pagare i libri di testo, non ha realizzato neppure il doposcuola che è previsto dalla legge istitutiva della scuola media e la mancanza di un servizio di refezione scolastica nel periodo del mattino e del pomeriggio».

«In verità, a parte la richiesta di argomentazioni strettamente giuridiche della comparsa dell'Avvocatura dello Stato, l'elemento che in essa maggiormente colpisce è l'affermazione che dai concetti di istruzione e di insegnamento esulano quegli strumenti (libri, materiale didattico) che servono a facilitare l'apprendimento delle nozioni scolastiche. Insistendo sul concetto dell'avv. Di Tarsia ha precisato che la gratuità della scuola significa costo dell'insegnamento e costo dell'organizzazione scolastica e che nel detto costituzionale (articolo 34) non c'è alcun cenno per quanto riguarda gli strumenti materiali di apprendimento».

Dopo questa lunga disquisizione dottrinale l'avvocato affronta però un aspetto più strettamente politico, che tra l'altro mette in crisi tutto il suo precedente discorso; dice: se poi i libri devono essere gratuiti bisogna che sia fatta una legge perché la nostra Costituzione non ha immediata applicazione. Infatti, se non fosse così, «l'art. 34 sarebbe in contrasto con l'art. 31 (della Costituzione) che stabilisce che ogni legge deve essere emanata dopo che il Parlamento ha approvato la legge e che questa legge non è ancora stata fatta».

«Per le scuole elementari i libri sono gratuiti; dopo anni di lotte, infatti, in quel campo il dettato costituzionale è stato rispettato. Adesso, a tre anni dall'istituzione della scuola media dell'obbligo, è necessario che si rimbocchi la stessa strada».



Un momento della discussione dinanzi al giudice conciliatore. Da sinistra (in piedi), l'avvocato dello Stato, il rag. Mancinelli e suo figlio Riccardo

Il colpo di tosse può essere provocato dal cancro

Chi fuma tossendo non fumi più!

Una conferenza del prof. Sirtori dopo il congresso internazionale di Tokio - Innocui gli anti-concezionali - Vecchi miti sfatati nella terapia

MILANO, 8. Nel 1963 le persone sopra i 18 anni hanno fumato in media 217 pacchetti di sigarette a testa; dopo il rapporto del dott. Terry nel 1964, 209 pacchetti a testa; nel 1965 si è invece tornati a 215 pacchetti. I dottori Doll e Hill hanno osservato che l'indice di mortalità per i fumatori è maggiore del 19 per cento rispetto ai non-fumatori, per quelli che fumano sigaro e pipa, l'indice di mortalità è maggiore solo dell'uno per cento a quelli dei non-fumatori. Quindi la grande accusata è sempre la sigaretta.

Ma il fatto nuovo è oggi la tosse. Intanda si visto che i fumatori con tosse sono colpiti da cancro polmonare in misura quattro volte maggiore rispetto ai fumatori senza tosse: a Fildelfia si è notato lo stesso fenomeno. La tosse a volte è un piccolo segno della presenza di un piccolo cancro, che impiegherà anni 10 anni prima di rendersi radiologicamente visibile. I fumatori con tosse dovrebbero senz'altro tranciare il loro vizio, perché i piccoli cancri possono regredire.

Questi dati sono stati riferiti dal prof. Carlo Sirtori, presidente della Federazione Carlo Erba, reduce dal Congresso internazionale di Tokio. L'oratore, dopo avere illustrato il meccanismo di formazione del processo canceroso come esso si manifesta all'interno della cellula, parlando della presunta attività cancerogena degli anticoncezionali ha detto che essi sono stati «assolti» dalla tale accusa perché le ricerche sin qui fatte non hanno coinvolto tali tesi. «E' stato presentato - ha aggiunto - anche un nuovo anticoncezionale, che consiste in una unica iniezione al mese che si pratica all'ottavo giorno dopo l'inizio delle mestruazioni. Il metodo, applicato a 43 donne per un anno, è stato efficace per il 100 per cento dei casi. Un altro contraccettivo nuovo consiste in una capsula di plastica che viene introdotta sotto la pelle, ad esempio dell'addome, la quale libera giornalmente una certa quantità di ormoni che bloccano la fecondazione (tecnicamente una sola di queste capsule può servire per 30 anni».

Angelo Nuvoli, noto esponente locale del PSDI nella qualità di direttore tecnico e amministrativo, in concorso con i quattro impiegati, secondo la accusa, produceva firme false per la riscossione di compensi da parte del personale dei corsi di addestramento professionale; falsificava in parte registri di presenze previa cancellazione delle indicazioni di «assente» apposte dagli insegnanti; nonchè firmava false di allievi inesistenti; formava o faceva formare rendiconti economici e didattici con falsa documentazione; falsificava in parte registri di Lavoro relativamente ai corsi di addestramento professionale, facendo risultare che avevano prestato la loro opera inesperti o istruttori che in vece erano inesistenti così come la frequenza ai vari corsi di persone fittizie.

Tutto questo per ottenere dal ministero finanziamenti, erogazioni, compensi, assegni appunto per frequenze inesistenti. Il complessivo importo ottenuto dal ministero mediante falsa documentazione si aggira sui 10 milioni di lire. Nella denuncia fra l'altro si legge: era sistema del Nuvoli «togliere» le paghe orarie fissate dal ministero per gli insegnanti... analogo sistema era praticato per la retribuzione alle impiegate... era prassi normale far figurare sui fogli-paga la presenza di persone che in effetti non avevano lavorato... Per i lavori di restauro e completamento di una palazzina acquistata dai coniugi Nuvoli fu utilizzata manodopera e materiale di pertinenza di cantieri di lavoro... Gli insegnanti decisero di promuovere una causa di fronte al giudice civile per ottenere quanto di loro spettava.

«La causa di rinvio è stata respinta dal giudice conciliatore. Il ministero, attraverso l'Avvocatura dello Stato, ha risposto con una lunga comparsa di 14 pagine dattiloscritte in cui tutti i possibili cavilli giuridici sono stati esaminati, ma in cui il grosso problema sociale quasi scompare».

«In verità, a parte la richiesta di argomentazioni strettamente giuridiche della comparsa dell'Avvocatura dello Stato, l'elemento che in essa maggiormente colpisce è l'affermazione che dai concetti di istruzione e di insegnamento esulano quegli strumenti (libri, materiale didattico) che servono a facilitare l'apprendimento delle nozioni scolastiche. Insistendo sul concetto dell'avv. Di Tarsia ha precisato che la gratuità della scuola significa costo dell'insegnamento e costo dell'organizzazione scolastica e che nel detto costituzionale (articolo 34) non c'è alcun cenno per quanto riguarda gli strumenti materiali di apprendimento».

Dopo questa lunga disquisizione dottrinale l'avvocato affronta però un aspetto più strettamente politico, che tra l'altro mette in crisi tutto il suo precedente discorso; dice: se poi i libri devono essere gratuiti bisogna che sia fatta una legge perché la nostra Costituzione non ha immediata applicazione. Infatti, se non fosse così, «l'art. 34 sarebbe in contrasto con l'art. 31 (della Costituzione) che stabilisce che ogni legge deve essere emanata dopo che il Parlamento ha approvato la legge e che questa legge non è ancora stata fatta».

«Per le scuole elementari i libri sono gratuiti; dopo anni di lotte, infatti, in quel campo il dettato costituzionale è stato rispettato. Adesso, a tre anni dall'istituzione della scuola media dell'obbligo, è necessario che si rimbocchi la stessa strada».

Dopo che il Tribunale aveva rigettato una istanza di rinvio chiesta dal difensore del Nuvoli è stato proceduto all'in-

Una valigia mobiilita spie e contospie NATO

Dall'editore Laterza

Presentato la «Storia dell'Italia partigiana» di G. Bocca

Nella sede romana della casa editrice Laterza, in via Monte Giordano 36, è stato presentato ieri ai dirigenti politici, agli esponenti della guerra di Liberazione e alla stampa il libro, testo uscito, di Giorgio Bocca «Storia dell'Italia partigiana».

Erano presenti all'incontro, fra gli altri, Ferruccio Parri, Pietro Secchia, Guido Calogero, Ugo La Malfa, Filippo Frassinetti, Sergio Segre, Paolo Sparano, Luciano Paolucci, Manlio Rossi Doria. Il segretario generale del PCI compingente Luigi Longo, il compagno Giorgio Amendola, il vicepresidente del Consiglio Pietro Nenni hanno inviato la loro adesione alla manifestazione

Conteneva documenti segreti militari e una divisa da ufficiale turco - Forse quest'ultimo è stato ucciso o rapito

Nostro servizio

FRANCOFORTE, 8. I più famosi 007 dei vari film oggi di moda, dei libri gialli e del processo Ben Barka possono andare a nascondersi di fronte a quanto sta accadendo a Francoforte. C'è, si dice, un grosso giro di spionaggio; forse c'è scappato il morto, Mysterio sui particolari, ufficialmente tutto si muove dal ritrovamento di una valigia. Il bello (e misterioso) è che non si sa neppure se questa benedetta valigia sia stata trovata... Ma andiamo con ordine, sfruttando anche alcune voci che circolano in ambienti non ufficiali ma comunque ben informati.

Sul Meno, fiume che attraversa la città, sarebbe dunque stata ritrovata, sbattuta dalle onde sul greto, la famosa valigia. L'ignoto scopriente la consegna alla polizia (o direttamente al servizio segreto? Mah!) e un funzionario la apre: dentro ci sono documenti segreti della NATO, bianchieria maschile e una divisa da ufficiale dell'esercito turco.

Da dove viene sempre che esista, la valigia? Dal bagagliaio della stazione - si dice - dove era stata depositata da un turco il 26 o 27 ottobre. A ritirarla si sarebbe presentato un altro personaggio il 29 è stata ritrovata sul greto del Meno. Interrogati dai giornali, gli addetti ai bagagliaio non si sono sbottati.

Poi però si è saputo che la valigia esisterebbe davvero, che a consegnarla sarebbe stato appunto un giovane bruno dall'aspetto stranieo e che a ritirarla sarebbe andato un secondo giovane, indubbiamente tedesco. E' il primo che fine ha fatto? Si incomincia a pensare, negli ambienti interessati, che sia stato rapito o ucciso.

Sembra che ora si stiano muovendo intorno al caso, data l'importanza dei documenti che sarebbero stati rinvenuti nella valigia, agenti segreti di numerosi paesi della NATO, sia dello spionaggio che del controspionaggio.

Vengono altresì avanzate altre ipotesi, oltre a quella del rapimento o dell'assassinio. Il proprietario della valigia potrebbe essere stato derubato dallo sconosciuto il ladro, ritratto il colla, avrebbe visto che si trattava di roba molto scottante e si sarebbe disfatto di tutto gettando la valigia nel fiume. L'agente della NATO, avendo perduto un così importante complesso di documenti, avrebbe in questo caso preferito, invece che presentarsi, darsi alla macchia.

Oppure: l'agente turco avrebbe consegnato lo sconosciuto a una spia collegata con lui. Ma allora, perché la spia avrebbe gettato i documenti nel fiume? Potrebbe aver fotografato i documenti, facendo pensare a un furto. Tutte ipotesi, evidentemente, valide soltanto se la valigia è stata veramente trovata. Ma, nonostante i fanalini di dubbio che qualche cosa c'è: il primo luogo, la natura dell'incidente, è comunque la sonda è stata riportata, qual che ora più tardi, al funzionamento normale. Lunar orbiter 2 non doveva subire la correzione di rotta per forza a metà percorso, quando cioè non è stato reso possibile dal disorientamento; poteva subirla anche più avanti, lungo il suo viaggio di 197 mila chilometri.

Mistero grosso a Francoforte

Domenica prossima a Roma

La manifestazione per il divorzio in Piazza del Popolo

Parleranno esponenti di tutti i partiti, esclusi quelli della Democrazia cristiana e i missini

Una grande manifestazione nazionale per il divorzio si terrà a Roma domenica 13 novembre in piazza del Popolo, su iniziativa della Lega Italiana per il divorzio.

L'annuncio è stato dato oggi in una conferenza stampa tenuta a Roma. Delegazioni di divorzisti affluiranno nella capitale da tutte le regioni del paese: perfino Firenze, Pisa, e le zone allungate del Friuli, hanno oggi confermato che saranno presenti all'iniziativa. Per la prima volta, dunque, la battaglia per il divorzio esce dalle aule parlamentari e dal chiuso dei dibattiti e delle conferenze, e di volta in volta si avvia una vera e propria manifestazione di piazza, imponente è anche lo schieramento politico dei sostenitori del divorzio che si presenterà nel corso della manifestazione. In Piazza del Popolo parleranno

esponenti di tutti i partiti, ad esclusione della Democrazia cristiana e del MSI: Nilde Jotti della direzione del PCI, Bushni del PLI, gli on. Montauti e Mammi del PRI, Luzzatto per il PSDUP, Mosca e Bertoldi per il PSIDP, D'Amore e Milia per il partito monarchico.

L'on. Fortuna, rappresentante del progetto sul divorzio in discussione al Parlamento aprirà la manifestazione, che avviene proprio nel momento in cui la manovra per affossare la legge si fa più pressante: l'iter del progetto, passato dalla commissione giustizia alla commissione affari costituzionali, ha preveduto lunghissimi rinvii che dovrebbero permettere alla DC di sbarazzarsene senza assumersi apertamente la responsabilità di rigettarlo di fronte ai suoi alleati di governo.

A metà strada dalla Luna

Raddrizzato l'Orbiter-2

Gli Stati Uniti stanno preparando un motore nucleare? - Rinvio il lancio di «Gemini 12»

Nostro servizio

HOUSTON, 8. Eseguita, anche se con ritardo, la correzione di traiettoria per Lunar orbiter 2: la sonda aveva infatti perduto il suo punto d'orientamento, la stella Canopo, ed era quindi impossibile trasmetterle un segnale positivo.

La notizia è stata data a Pasadena da uno dei tecnici addetti al programma Orbiter il quale ha aggiunto alcuni dati a quelli resi noti fin da ieri: la sonda pesa 385 chili e ha perduto l'orientamento alle 13,20 (ora italiana). Non è spiegabile fin qui la natura dell'incidente: comunque la sonda è stata riportata, qual che ora più tardi, al funzionamento normale. Lunar orbiter 2 non doveva subire la correzione di rotta per forza a metà percorso, quando cioè non è stato reso possibile dal disorientamento; poteva subirla anche più avanti, lungo il suo viaggio di 197 mila chilometri.

Lunar orbiter 2, come è noto, ha il compito di inviare a Terra circa 400 fotografie di tre giorni lunari fra cui potrebbe essere scelto il punto di atterraggio per la prima astronave americana che verrà scagliata, con equipaggio umano a bordo, in direzione del satellite naturale della Terra a coronamento della serie di lanci Apollo.

«Questa serie si inizierà tra breve; prima deve finire la Gemini. E' l'ultima delle capsule Gemini, la dodicesima, doveva prendere il via appunto domani dal poligono di Cape Kennedy per quella che viene chiamata operazione assault al-Pichesti. Invece il lancio è stato rinviato a giovedì. I comandi dovranno riprendere alcune fasi della prossima eclissi solare. L'equipaggio titolare è composto dal comandante di marina James Lovell jr., veterano del cosmo (ha volato su Gemini 7) e dal prossimo polone spaziale Edwin Aldrin jr.

I due piloti hanno preso parte stamane a una serie di incontri nei corso dei quali sono state messe a punto le modalità del volo. Alle 20.16 di dopodomani, se non vi saranno altri inconvenienti al razzo vettore, sarà messa in orbita un satellite Agena, da un razzo Atlas. Questo satellite sarà il bersaglio con il quale i cosmonauti, a un certo punto della missione, si dovranno agganciare. Alle 21,55 è previsto il lancio della Gemini 12. Essa sarà collocata in orbita, come le precedenti della serie, da un razzo di tipo Titan 2, quello che oggi non ha risposto positivamente ai controlli del Centro spaziale.

E' un'ora strana, quella prescelta, se si guarda ai precedenti di Houston hanno fatto sapere che il mutamento rispetto ai tempi a cui si era abituati è stato deciso per permettere ai cosmonauti di effettuare l'appuntamento spaziale con buone condizioni di luce, per metterli subito nelle condizioni migliori per fotografare il sole prima, durante e dopo l'eclissi, ed evitare forti radiazioni quando Aldrin metterà la testa fuori della navicella a una quota di 740 chilometri.

Intanto si è saputo che gli Stati Uniti stanno mettendo a punto un sistema a propulsione nucleare per i viaggi interplanetari. Dal prossimo anno si inizieranno gli esperimenti per rendere questo motore efficiente e utilizzabile nelle prossime imprese spaziali. Non si ritiene però che potrà essere pronto prima della metà del 1970.

Samuel Evergood

Lo scandalo ENCIIP in Tribunale a Livorno

Gli alunni non c'erano: c'erano i finanziamenti

Si è iniziato il processo all'esponente socialdemocratico Nuvoli e a quattro sue collaboratrici - La denuncia venne avanzata dai tre parlamentari comunisti

Dal nostro corrispondente

LIVORNO, 8.

Al termine di una istruttoria durata tre anni e a seguito di una sentenza di rinvio a giudizio depositata nel maggio scorso, si è iniziato ieri al Tribunale livornese il processo per lo scandalo dei corsi di addestramento organizzati dall'ENCIIP a Livorno e provincia, relativamente al periodo fra il 1958 e il 1962. Lo scandalo dei corsi ENCIIP (Ente nazionale centri istruzione professionale) venne alla luce in seguito a una dettagliata denuncia che i compagni on. Giacomo Picchiotti, Leoneo Raffaeli e Laura Diaz presentarono alla procura della Repubblica di Livorno nell'aprile del 1963. Al banco degli imputati l'ex-direttore dei corsi e quattro esimpiegati dell'ente (il rag. Angelo Nuvoli di 46 anni, Franca Bernardini di 30 anni, Milena Galletti di 42 anni, Laura Piroli di 31 anni e Anna Maria Cavallini di 27 anni). Il Nuvoli dovrà rispondere di falso e peculato, le donne soltanto di falso.

Angelo Nuvoli, noto esponente locale del PSDI nella qualità di direttore tecnico e amministrativo, in concorso con i quattro impiegati, secondo la accusa, produceva firme false per la riscossione di compensi da parte del personale dei corsi di addestramento professionale; falsificava in parte registri di presenze previa cancellazione delle indicazioni di «assente» apposte dagli insegnanti; nonchè firmava false di allievi inesistenti; formava o faceva formare rendiconti economici e didattici con falsa documentazione; falsificava in parte registri di Lavoro relativamente ai corsi di addestramento professionale, facendo risultare che avevano prestato la loro opera inesperti o istruttori che in vece erano inesistenti così come la frequenza ai vari corsi di persone fittizie.

Tutto questo per ottenere dal ministero finanziamenti, erogazioni, compensi, assegni appunto per frequenze inesistenti. Il complessivo importo ottenuto dal ministero mediante falsa documentazione si aggira sui 10 milioni di lire. Nella denuncia fra l'altro si legge: era sistema del Nuvoli «togliere» le paghe orarie fissate dal ministero per gli insegnanti... analogo sistema era praticato per la retribuzione alle impiegate... era prassi normale far figurare sui fogli-paga la presenza di persone che in effetti non avevano lavorato... Per i lavori di restauro e completamento di una palazzina acquistata dai coniugi Nuvoli fu utilizzata manodopera e materiale di pertinenza di cantieri di lavoro... Gli insegnanti decisero di promuovere una causa di fronte al giudice civile per ottenere quanto di loro spettava.

Dopo che il Tribunale aveva rigettato una istanza di rinvio chiesta dal difensore del Nuvoli è stato proceduto all'in-

terrogatorio dei tre imputati presenti. Appunto il Nuvoli, la Galletti e la Bernardini.

I. d.

A nuovo ruolo il processo per la Sanità

Il processo d'appello per la irregolarità verificatasi nella gestione dell'Istituto superiore di Sanità, già fissato per ieri, è stato rinviato a nuovo ruolo. I giudici dell'appello hanno deciso di attendere, per l'inizio del procedimento di secondo grado, la sentenza della Corte costituzionale che dovrà, in sostanza, stabilire se devono essere considerati validi le decine di migliaia di processi le cui istruttorie sono state condotte dai pubblici ministero senza il rispetto dei diritti della difesa.

Il caso della Sanità è uno di quelli che la sentenza della Corte Costituzionale potrebbe far ritornare in istruttoria. Il Tribunale, oltre un anno fa, condannò gli ex-direttori dell'Istituto di Sanità, Marotta e Giacomello, oltre ai funzionari Domenicucci, Rossi e Meli.

Processo Dolci

Pesanti testimonianze contro Volpe e Mattarella

Le accuse di collusione con la mafia che Danilo Dolci ha mosso agli onorevoli Fernando Mattarella e Calogero Volpe hanno trovato una ulteriore conferma attraverso le testimonianze rese nel corso dell'udienza di oggi del processo intentato dai due parlamentari di centro il sociologo triestino per diffamazione. Nel corso dell'udienza, sempre attraverso le testimonianze, ha trovato anche clamorosa conferma il fatto che i metodi con i quali la DC, attraverso alcuni suoi uomini, riesce a raccogliere voti, sono tutt'altro che legittimi.

Ascoltiamo la testimonianza di Gaetano La Corte, di Corleone, presidente della frazione Ficuzza. Nella zona vi è predominio di alcuni elementi mafiosi facenti capo a Vincenzo Catanzaro, chiamato «il Borbone», già intimo amico del famoso medico mafioso Navarra. Nelle elezioni del '58 la

DC ebbe l'appoggio del Catanzaro il quale sostiene personalmente la candidatura del deputato Barbacida. In quella consultazione l'on. Volpe ebbe solo 11 voti. Nelle elezioni successive, cioè nel 1963, il Catanzaro appoggiò invece apertamente Volpe, il quale ebbe 112 voti, cioè in pratica quasi tutti quelli della lista de la Ficuzza.

Non meno grave l'accusa che Gaetano Romano, un panettiere di Lericiara, ha mosso a Bernardo Mattarella: «Confermo quanto già dichiarato a Danilo Dolci. Effettivamente esistevano rapporti fra Mattarella e i fratelli Giacomino e Arturo Ferrara, i quali erano, fino al 1964, concessionari di una miniera di zolfo dove le condizioni di lavoro degli operai erano impossibili. I fratelli Ferrara, in occasione delle consultazioni elettorali, volevano sapere dai minatori in quali sezioni avrebbero votato. Prevedevano anche i nominativi degli

operai e consegnavano loro facsimile di schede a favore della DC con i numeri dei candidati ai quali dare i voti di preferenza. Fra i candidati era naturalmente l'on. Mattarella. I sistemi usati dai fratelli Ferrara sono quelli tipici della mafia».

Altri testimoni hanno accusato Mattarella, mentre altri ancora, citati dall'ex ministro, lo hanno difeso. Fra questi, uno crediamo meriti di essere ricordato: si tratta di Biagio Adragna, segretario provinciale della CISL di Palermo: «Lo onorevole Mattarella - egli ha detto - è sempre stato, negli anni immediati del dopoguerra, un irriducibile avversario del separatismo, movimento appoggiato dalla mafia. Mattarella portava in Sicilia un alone di giustizia e di amor di patria, perché l'Italia fosse una madre e non una matrigna per tutti gli italiani».

Dopo il licenziamento (ingiusto e frettoloso) di Mannocci

«Mi hanno pugnalato alla schiena»

Mannocci: «Non ho chiesto di essere esonerato»



Mannocci è apparso amareggiato e sorpreso dalla decisione presa dalla Lazio nei suoi confronti...

Inter-Roma sabato e forse in TV

La Lega ha confermato ieri che la partita Inter-Roma verrà anticipata a sabato per permettere al nero azzurri di presentarsi più freschi al match di mercoledì con il Vasas...

Rientrato a Milano Schnellinger (guarito)

MILANO. 8 Il calciatore Schnellinger ha fatto ritorno nel primo pomeriggio a Milano. Il giocatore rossonerista è arrivato in aereo da Düsseldorf...

Klaus ne spiega le ragioni

MILANO. 9 Appare sempre più probabile l'annullamento del programma invernale, con titolo al pallone, tra l'italiano Sandro Lopolo, campione mondiale del walter junior...

OGGI LAZZO-STELLA ROSSA: DEBUTTA MAINO NERI

Precipitavissimamente... Così in quattro e quattro otto Mannocci è stato siliurato dalla Lazio e sostituito da Maino Neri. Ancora domenica sera (pur dopo la sconfitta di Napoli) sembrava che il commissario biancoazzurro Lenzini fosse deciso a difendere l'allenatore...



Tre giocatori della Stella Rossa. Da sinistra: LAZAREVIC, OSTOJIC, MILOSEVIC

Chi è poi Maino Neri? Noto giocatore del Modena ai suoi tempi, ha referenze però assai scarse come allenatore. Trainer dei ragazzi dell'Inter ha provato senza fortuna a guidare il Modena in serie B venendo licenziato dopo pochi mesi...

Intanto Neri debutta alla guida della Lazio oggi (anzi stasera alle 21, al Flaminio) contro la Stella Rossa. Dovrebbe trattarsi di una partita interessante per le referenze degli jugoslavi tre volte campioni nazionali, sei volte secondi, sei volte vincitori nella coppa jugoslava...

Varese-Reggiana (di Coppa Italia) mercoledì 16. A ratifica di accordi intervenuti fra le società interessate, la Lega nazionale calcio ha stabilito che la gara Varese-Reggiana, valevole per il secondo turno eliminatorio della Coppa Italia 1966-1967, verrà giocata allo stadio comunale di Mastigosa (Varese) mercoledì 16 novembre 1966.

O.K. i giovani rugbisti contro la Romania

Lo scoglio del debutto superato di slancio

Bel colpo, all'Aquila, quello dei quindici d'Italia a spese della rappresentativa nazionale della Romania. La vittoria, suda, sofferta conquistata dai nostri ragazzi con un furore agonistico eccezionale dona prestigio al nostro rugby...

Domenica a Milano assemblea del ciclismo

MILANO. 8 La Lega del ciclismo professionistico terrà l'annunciata assemblea straordinaria domenica 13 novembre alle 9,30 nei saloni di un albergo di piazza della Repubblica a Milano. Lo annuncia la stessa Lega in un comunicato...

Finita la Davis per gli U.S.A.

PORTO ALEGRE. 8 Sarpresa nel mondo del tennis: gli Stati Uniti sono stati eliminati dalla Coppa Davis a causa della sconfitta subita nella semifinale interzona con i brasiliani...

La Dinamo di Kiev campione dell'URSS

MOSCA. 8 La Dinamo di Kiev ha battuto oggi per 2-0 la Torpedo di Mosca nella finale del campionato di calcio di prima divisione dell'Unione Sovietica...

Rai V controcanale

Ritorna lo show

Bisogna dire che il Telegiornale, passata la sorpresa e gli sbandamenti della prima sera, si è impegnato a fondo per le cronache dell'alluvione. Giuseppe Bozzini, con meticolosità da ragioniere, ha fatto i bilanci del triste evento e gli inviati sui posti della tragedia hanno fornito collegamenti diretti e filmati spesso banali...

della vita che si vive fuori, che sarebbe troppo, ma nemmeno la più flebile eco delle aspettative del pubblico, di un pubblico che giornalmente è a contatto con la prorompente vitalità dei giovani...

programmi

TELEVISIONE 1'
8,30 TELESUOLA. Scuola media I, II e III classe
17,30 TELEGIORNALE. Mercoledì pomeriggio
17,45 LA TV DEI RAGAZZI: «Piccole storie»...

TELEVISIONE 2'

10,15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO per la zona di Torino
21,00 TELEGIORNALE - INTERMEZZO
21,15 LA LOCANDA AZZURRA, di Stephen Crane...

RADIO

NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca; 8,30: Almanacco; 8,30: Il nostro buon giorno; 8,45: Folklore internazionale; 9,15: Orti, terrazze, giardini; 9,20: Fogli d'album; 9,35: Dedicato al nostro paese; 9,55: Conosciamo l'Italia; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Colonna sonora; 11: Canzoni nuove; 11,25: La donna nella democrazia; 11,30: Jazz tradizione; 11,45: Canzoni alla moda; 12,05: Gli amici delle 12; 12,20: Arlecchino; 13,15: Carillon; 13,18: Punto a virgola; 13,30: I solisti della musica leggera; 13,55-14: Giorno per giorno; 15,10: Canzoni nuove; 15,30: Parata di successi; 15,45: Orchestra di E. Simonetti; 16: Programma per i piccoli; 16,30: Musichie di D. Alderighi; 17,10: Le grandi voci del passato; 18: L'Approdo; 18,30: La bella stagione; 19: Suoi nostri mercati; 19,05: L'Italia che lavora; 19,15: Il giornale di bordo; 19,30: Motivi in galleria; 19,53: Una canzone al giorno; 20,15: Applausi a: 20,20: La scuola nello sport; 20,30: A tulla 2, di Giuseppe Verdi. Al termine: Oggi al Parlamento.

STORIA DELLE RIVOLUZIONI DAL 4 NOVEMBRE IN EDICOLA 250 LIRE



IL CONVEGNO PROMOSSO DALL'ISTITUTO MAURICE THOREZ

Appassionante e rigorosa indagine storica e politica sul Fronte popolare in Francia

Una interessante messa a punto di Duclos sul ruolo di Thorez - Lucido discorso teorico del compagno Sereni - Un saggio di Giorgio Amendola pubblicato sui « Cahiers du communisme »

Dal nostro corrispondente

PARIGI. 8 Il convegno sul Fronte popolare tenuto dall'Istituto Maurice Thorez dal 24 al 29 ottobre a Parigi - non ha avuto i difetti di una manifestazione accademica, e tanto meno di una celebrazione liturgica degli avvenimenti del 1936. Al contrario, se un pregio essenziale ha caratterizzato questo incontro...

Il discorso tenuto da Waldeck Rochet sul Fronte popolare, tutto dominato dall'interrogativo: « Come si può costruire il Fronte popolare oggi? »...

Cari compagni, i comunisti italiani inviano al XVII Congresso del Partito Comunista del Belgio il loro saluto augurale e fraterno.

Il saluto del PCI al XVII Congresso del PC belga

Il 10 novembre si apre a Bruxelles il XVII Congresso del Partito Comunista del Belgio. La delegazione del Partito comunista italiano, partita alla volta della capitale belga, è rappresentata dal compagno Sereni...

no d'oggi, è stato improntato per questo stesso fatto, a uno sforzo antidogmatico di grande robustezza nell'evocare le ragioni di unità tra le forze, all'epoca, di sinistra...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

Amendola può concludere che « la politica del Fronte popolare è stata alla base della grande politica di unità nazionale realizzata nel corso della seconda guerra mondiale »...

Conclusi i colloqui di Paul Martin a Varsavia Polonia e Canada contro la proliferazione H

Il ministro degli Esteri canadese accenna alle responsabilità comuni dei due Paesi come membri della commissione di controllo nel Vietnam Una dichiarazione di Rapacki

Dal nostro corrispondente VARSAVIA. 8 Paul Martin, il ministro degli Esteri canadese, ha concluso questa sera, dopo una serie di incontri con il ministro degli Esteri polacco...

Si riunisce il comitato misto italo-jugoslavo

Venezia, alle 10, si incontreranno a Roma, presso il ministero del Commercio estero i lavori della seconda sessione del comitato misto italo-jugoslavo...

La soluzione pacifica del conflitto vietnamita non dipende direttamente né dalla Polonia, né dal Canada, ma dipende in maniera decisiva dai due Paesi...

Cervi ritorna al teatro Da Maigret al «western» all'italiana

Sulle scene, per la regia di Bolchi, una commedia di René De Obaldia

«C'era quasi d'aspettarsi che Gino Cervi sarebbe diventato fumatore di pipa, dopo la sua interpretazione, sul piccolo schermo, del commissario Maigret»...

Conclusi i colloqui di Paul Martin a Varsavia Polonia e Canada contro la proliferazione H

Il ministro degli Esteri canadese accenna alle responsabilità comuni dei due Paesi come membri della commissione di controllo nel Vietnam Una dichiarazione di Rapacki

Dal nostro corrispondente VARSAVIA. 8 Paul Martin, il ministro degli Esteri canadese, ha concluso questa sera, dopo una serie di incontri con il ministro degli Esteri polacco...

Si riunisce il comitato misto italo-jugoslavo

Venezia, alle 10, si incontreranno a Roma, presso il ministero del Commercio estero i lavori della seconda sessione del comitato misto italo-jugoslavo...

La soluzione pacifica del conflitto vietnamita non dipende direttamente né dalla Polonia, né dal Canada, ma dipende in maniera decisiva dai due Paesi...

I Beatles hanno deciso di separarsi?

LONDRA. 8 Ieri si è diffusa con la rapidità di un lampo in tutto l'Inghilterra la notizia secondo la quale i Beatles avrebbero deciso di sciogliere il loro celebre quartetto...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

FINITO «GUERRA E PACE»



Alla fine di ottobre informo il giornale « Russia sovietica » - è stato dato l'ultimo giro di manovella a « Guerra e pace »...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

le prime

Musica Il complesso da camera di Zurigo al Gonfalone

Anche sul concerto di lunedì all'Auditorium del Gonfalone è caduta qualche conseguenza della data di attuazione di questi giorni...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

La figura di capo e il pensiero di Thorez sono dunque da questo convegno i grandi temi. Da lui, la vittoria nelle elezioni del 26 aprile del 1936, che diedero 5 milioni e 420 mila voti al Fronte popolare...

BRACCIO DI FERRO di Tom Sims e B. Zaboly



rassegna internazionale

Svastiche nella Germania di Bonn

Non occorre molta immaginazione... scrive la Frankfurter Rundschau... per prevedere i flussi della stampa straniera...

La nostra opinione è che il successo nazista in Asia è un fatto di estrema importanza... non si tratta di essere pessimisti o ottimisti...

Al Bundestag su mozioni socialdemocratiche e liberali

Battuto quattro volte Erhard non si dimette

Ma la sua sorte è segnata - I d.c. hanno annunciato alla TV che il successore sarà scelto fra questi nomi: Barzel, Gerstenmaier, Kiesinger e Schroeder - Aumento di imposte nel bilancio presentato da Schmuecker

Dal nostro corrispondente

BERLINO. 8. Per quattro volte, oggi, il Bundestag ha votato, e per quattro volte ha votato contro Erhard. L'ultima votazione, dopo le prime tre di tipo procedurale...

la prima volta, si è occupato direttamente della questione, ha accusato i socialdemocratici, promotori del dibattito, di andare oltre la reale situazione...

Nell'atteggiamento di Barzel non c'è soltanto il vizio congenito a tutti i partiti dc di sottrarsi al massimo al controllo parlamentare per risolvere in famiglia e dietro le quinte i problemi fondamentali del Paese...

FISCHI A HARVARD PER MCNAMARA



CAMBRIDGE (Massachusetts, USA). 8. Una visita del segretario alla difesa, McNamara, all'Università di Harvard, ha dato luogo ad energiche manifestazioni studentesche di protesta...

Vittoriosa azione del FNL in un villaggio

Oltre cento prigionieri liberati dai partigiani

Celebrato il 7 novembre ad Hanoi alla presenza di Ho Chi Min e dell'ambasciatore sovietico - Ribadito il pieno appoggio dell'URSS alla RDV e al FNL - Peggioramento della situazione economica nelle zone occupate dagli USA

Dopo le manifestazioni di ieri

Indira Gandhi rimpasta il governo

Il ministro della difesa, Nanda dimissionario: lo sostituisce Chavan - Saliti a nove i morti

NUOVA DELHI. 8. Il primo ministro indiano, signora Gandhi, ha rimpastato al presidente indiano, Radhakrishnan, di accettare le dimissioni presentate dal ministro degli interni, Nanda...

Nell'Unione Sovietica

Conclusa la visita dei 137 compagni

I DELEGATI DEL PCI SI SONO INCONTRATI SULLA PIAZZA ROSSA CON UNA DELEGAZIONE VIETNAMITA

MOSCA. 8. Sono partiti questa sera in aereo per Milano e Roma, dopo quattro giorni di permanenza a Mosca, i 137 compagni italiani vincitori di un viaggio premio nell'URSS indetto dal PCI...

S. Domingo

Il PRD espelle i gruppi della destra

SANTO DOMINGO. 8. La Convenzione nazionale del Partito rivoluzionario dominicano (PRD), il partito di Juan Bosch, ha concluso nei giorni scorsi i suoi lavori...

Nella RFT

Significativo aumento della disoccupazione

BONN. 8. Secondo gli ultimi dati forniti dall'ufficio centrale di Norimberga per il collocamento della mano d'opera, si sono registrati nella Repubblica federale nel mese di ottobre 146 mila disoccupati...

SAIGON. 8.

La conferenza della OUA

La conferenza della OUA (Organizzazione per l'Unità Africana) si è aperta a Addis Abeba...

La conferenza della OUA

Nasser è ripartito Assente Sékou Touré

ADDIS ABEBA. 8. Il presidente della RAU ha oggi lasciato la capitale etiopica - salutato all'aeroporto dall'imperatore - per rientrare al Cairo, dove riceverà domani il presidente della Repubblica cecoslovacca Antonin Novotny...

Woto USA

Significativo aumento della disoccupazione

SAIGON. 8. L'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre è stato celebrato nel Vietnam, sia nel corso d'un ricevimento ad Hanoi...

DALLA PRIMA

Aiuti

dizioni di eventuali infermi e feriti. A Folle, a Belluno, a Trento giungono montanari di questa località, che dopo lunghissime marce a piedi scendono nei centri maggiori a chiedere soccorsi e quindi ripartono carichi di vettovaglie e medicinali...

All'O.N.U.

Roscin: nessun ottimismo per il trattato anti-H

NEW YORK. 8. Il delegato sovietico, Roscin, parlando oggi al comitato politico dell'Assemblea generale dell'ONU ha annunciato che gli Stati Uniti continuano ad appoggiare le rivendicazioni dei dirigenti della Germania ovest sulle armi nucleari...

Cecoslovacchia

Vaclav David riceve il nuovo ambasciatore italiano

PRAGA. 8. (F.Z.) - Il nuovo ambasciatore d'Italia in Cecoslovacchia, Vittorio Wainpater Guccardi, proveniente da Dublino, è stato ricevuto ieri dal ministro degli Esteri cecoslovacco, Vaclav David...

L'editoriale

non sono state esaurite? Perché «le pratiche si insabiano nei cassetti», risponde volentoso, o ingenuo, qualcuno. Ma non tutte le pratiche si insabiano nei cassetti. Quelle che interessano la FIAT e gli sgravi fiscali alla Mediaset, per esempio, non si insabiano mai...

MARIO ALICATA - Direttore MAURIZIO FERRARA - Vicedirettore Sergio Paridera - Direttore responsabile

Sub. Tipografia G. A. T. Roma - Via del Teatro 1, 19

Sub. Tipografia G. A. T. Roma - Via del Teatro 1, 19

Sub. Tipografia G. A. T. Roma - Via del Teatro 1, 19

La Spoleto-Norcia non è un "ramo secco"

PESARO: il centrosinistra ha toccato il fondo dell'inefficienza

Il bilancio '66 della Provincia

ARCEVIA

L'atto di accusa del consigliere dc Attanasio Gasparini

Il testo della lettera inviata alla Giunta di centrosinistra che motiva le sue dimissioni

ARCEVIA, 8. Ci è pervenuta la copia della lettera di dimissioni del democristiano Attanasio Gasparini...

non ancora presentato!

L'unificazione socialdemocratica pretesto per eludere la soluzione di urgenti problemi — Il compagno Bruni impegna il presidente a discutere il bilancio la prossima settimana

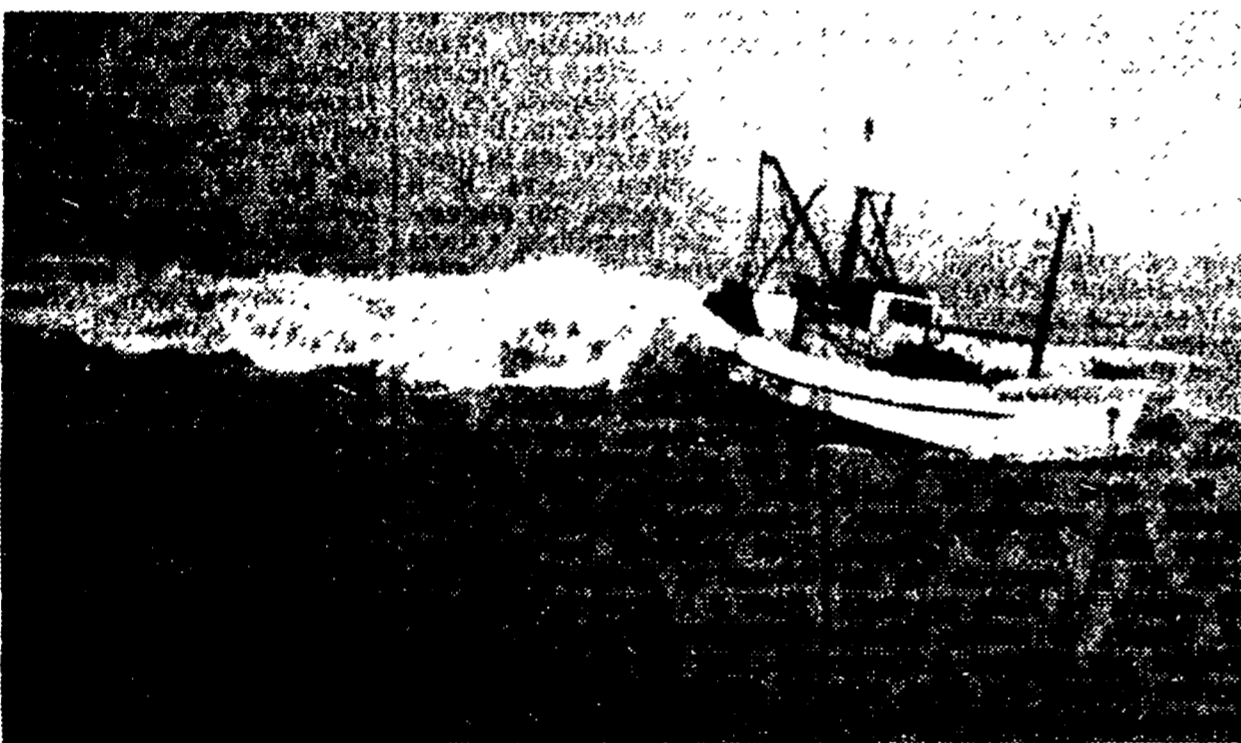
Dal nostro corrispondente PESARO, 8.

Nella seduta del Consiglio provinciale di ieri l'Amministrazione minoritaria di centro sinistra ha toccato il fondo...

dal presidente a rispondere alle domande rivolte nei termini di legge, cioè non oltre il 23 ottobre...

La legge invece di convocare l'assemblea nei termini di legge, cioè non oltre il 23 ottobre...

I danni della mareggiata



Alcune immagini della violenta mareggiata che nei giorni scorsi ha investito il litorale adriatico provocando notevoli danni.

Alcune immagini della violenta mareggiata che nei giorni scorsi ha investito il litorale adriatico provocando notevoli danni.

Alcune immagini della violenta mareggiata che nei giorni scorsi ha investito il litorale adriatico provocando notevoli danni.

Lettera del compagno prof. Patrignani al ministro della Sanità sen. Mariotti

È un inutile doppione il nuovo centro trasfusionale. Il compagno prof. Franco Patrignani ha inviato alle redazioni locali dei quotidiani...

Dibattito sul bipartitismo in Italia

Domani, mercoledì, alle ore 18, al Circolo Resistenza avrà luogo una conferenza-dibattito sul bipartitismo.

Disertando il convegno

indetto dal PRI sul turismo

Spoleto: irritata la DC per le iniziative che sollecitano il confronto

L'intervento dei compagni Toscano e Antonini

SPOLETO, 8. Dopo quello del 30 ottobre sulla « crisi dei Comuni »...

La iniziativa della repubblicana in staffette comunque la DC che non ha partecipato a nessuno dei convegni sinora indetti...

la salvezza della ferrovia

La relazione e le proposte del compagno Rasimelli presidente della Provincia di Perugia - Il dibattito

Dal nostro corrispondente PERUGIA, 8.

Il treno speciale partito da Spoleto ieri mattina alle ore 8.30 è giunto a Norcia trasportando i partecipanti al convegno.

prattutto perché tale tronco ferroviario, così come è stato costruito, rappresenta un monumento di ingegneria ferroviaria.

PERUGIA

Un intero quartiere privato dei servizi indispensabili

Si tratta delle « Case bruciate » - Promesse non mantenute

Dal nostro corrispondente PERUGIA, 8.

In una qualsiasi città, quando si costruisce un nuovo quartiere, è naturale che l'amministrazione comunale...

TERNI, 8.

Per il 7 novembre, in occasione dell'anniversario della rivoluzione d'Ottobre...

di S. Zenone ha raggiunto lo 80% degli iscritti dello scorso anno.

UMBRIA sport Domenica il grande derby

TERNI, 8.

Domenica prossima il derby umbro al viale «Brin» si svolgerà all'insegna di questa motivazione: la «fioritura» della Terzina, riconferma per il Perugia.

glio per recarsi a Carrara senza una cognizione prece della situazione delle strade toscane...

«Narnese e Città di Castello» vanno a gonfie vele, ed ora la capofila Moglia è ad un solo punto di distacco.

Al «Santa Giuliana» si è svolta la partita «buona» per la settimana del Totocalcio...

La partita «buona» per la settimana del Totocalcio, come abbiamo detto in apertura...

Frutto della collaborazione tra cattolici dissidenti e partiti di sinistra

Paola: presentato un avanzato programma

E' stato reso noto dal sindaco neo eletto prof. Carnevale, democristiano di sinistra - Esso tiene conto delle più urgenti esigenze della popolazione

Nostro servizio

PAOLA. 7. I socialisti di Paola hanno respinto, sino ad ora, il brutale ricatto della Dc cosentina di uscire immediatamente dalla giunta unitaria di sinistra...

periodicamente l'applicazione e il rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Tempo libero e nuove generazioni - L'Amministrazione popolare, con l'aiuto delle organizzazioni culturali e sportive...

La giunta intanto ha iniziato ad affrontare i più importanti ed urgenti problemi della città tirrenica. Il sindaco, il cattolico di sinistra prof. Ettore Carnevale, nel prendere possesso della nuova carica di primo cittadino, ha reso noto il programma dell'Amministrazione unitaria concordata tra i cattolici dissidenti e tutti i partiti della sinistra.

Edilizia scolastica e scuola - Impegno di risolvere immediatamente, nei limiti del possibile, il problema della edilizia scolastica. L'Amministrazione favorirà la costruzione di un consiglio rappresentativo di studenti e professori appartenenti a tutte le scuole della città...

Assistenza sociale - L'Amministrazione popolare ritiene che in questo campo occorre creare un vasto servizio di assistenza inteso effettivamente come assistenza sociale. I centri di assistenza sociale dovranno essere collocati nei quartieri più popolari e dovranno essere dotati di tutte le attrezzature necessarie.

Ma, dopo il 1962, si sono rivelati nuovi ostacoli alla attuazione del Piano. Da un lato la D.C. e i partiti minori del centro sinistra, sotto la pressione dei gruppi capitalistici forestieri e degli agrari assenteisti, hanno dilazionato e cercato di rallentare l'attuazione del Piano...

Acquedotto - L'Amministrazione ha assunto impegno immediato ed energico per risolvere tale problema che deve essere visto come diritto della città di fruizione al più presto di un servizio pubblico così importante.

Liuzzi è anche il presidente del Comitato pugliese per la programmazione. Il compagno Siculo attraversa l'attenzione del sindaco su tre importanti problemi di interesse provinciale e regionale: l'occupazione e le trasformazioni agrarie, la destinazione della Murgia che non deve essere abbandonata potendo esercitare un suo ruolo nell'economia provinciale e regionale.

Elusivo il sindaco nell'incontro con i dirigenti sindacali

BARI. 8. Instaurando una consuetudine apprezzabile, il sindaco dc di Bari avv. Gennaro Trisolio Liuzzi si è incontrato nella sede della Camera confederale del lavoro con i dirigenti dell'organizzazione unitaria. Al sindaco, che è anche presidente del comitato regionale pugliese per la programmazione economica, il segretario responsabile della Camera Confederale del Lavoro di Bari, Tommaso Siculo (che era con il segretario compagno Colapietra e numerosi dirigenti di sindacati di categoria) ha esposto alcuni dei problemi più pressanti che sono di fronte ai lavoratori della città e della provincia di Bari.

Temendo conto che Trisorio

ANCONA

- ALHAMBRA Johnny Reno GOLDONI A Sud-Ovest di Sonora MARCHETTI Il sipario strappato METROPOLITAN Come rubare un milione di dollari e vivere felici SUPERCINEMA COPPI Tramonto di un idolo ITALIA Lo sceriffo non spara PRELLI (Falconara) Un'ora di serenità Angelica ROSSINI (Senigallia) A zorro per Mosca

ARTIGLIERIA

- Tazza contro gli uomini leoni ORFEO I predoni del Sahara ARISTON Il sipario strappato SEMERARO Il nipote picchietto VERDI L'uomo di Alcatraz VITTORIA I blasoni verdi di Montecas... CAGLIARI PRIME VISIONI ALFIERI Arabesque ARISTON Il sipario strappato EDEN Il pirata di Rio Negro ORFEO Le sabbine di Rio Negro SEMERARO Combattenti della notte MASSIMO L'uomo dell'orso NUOVOCINE Come rubare un milione di dollari e vivere felici OLIMPIA Un'ora di serenità Angelica ROSSINI (Senigallia) A zorro per Mosca

LECCE: ultimatum dei medici mutualisti

LECCE. 8. I medici mutualisti della provincia di Lecce riprenderanno la agitazione se entro il 10 novembre prossimo, l'INAM non provvederà alla liquidazione di tutte le competenze arretrate. In una assemblea straordinaria tenutasi presso l'Ordine dei Medici è stata denunciata l'inadempimento dell'INAM il quale deve ancora corrispondere ai sanitari le spettanze relative al periodo 16 agosto '66, contravvenendo con ciò stesso agli accordi raggiunti dopo le agitazioni del luglio scorso.

schermi e ribalte

- ANCONA ALHAMBRA Johnny Reno GOLDONI A Sud-Ovest di Sonora MARCHETTI Il sipario strappato METROPOLITAN Come rubare un milione di dollari e vivere felici SUPERCINEMA COPPI Tramonto di un idolo ITALIA Lo sceriffo non spara PRELLI (Falconara) Un'ora di serenità Angelica ROSSINI (Senigallia) A zorro per Mosca ORVIETO SUPERCINEMA Cinque corpi senza testa PALAZZO L'onda al diavolo CORSA Il tesoro della montagna rossa TARANTO PRIME VISIONI ALFIERI Inferno a Caracas FUSCO The soundy killers IMPERO Il grande colpo dei sette uomini d'oro ODEON Il sole sulla pelle REX (Sala A) Sparte, forte, più forte... non capite. SECONDE VISIONI ARSENALE Manti di piastore

SARDEGNA Il compagno Cardia ha aperto la campagna elettorale a Porto Torres

Dettori ha paura di scontrarsi col governo

Di fronte alla energica denuncia dei sindaci, la giunta di centrosinistra si è ben guardata di proporre una forma di mobilitazione popolare Occorre andare avanti e battersi fino in fondo - Importante o.d.g. approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale di Nuoro

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 8. Il segretario regionale del P.C.I. compagno Umberto Cardia, a Porto Torres la campagna elettorale per le amministrative del 27 novembre, ha dato un giudizio positivo del recente convegno dei sindaci sarde. Gli amministratori dell'Isola - in quella occasione - hanno chiaramente affermato che la sola strada per condurre avanti la linea di contestazione è quella dell'azione unitaria autonoma. In primo luogo bisogna battersi per ottenere, subito, che l'ordine del giorno del Consiglio Regionale venga discusso dal Parlamento.

Dopo le iniziative dei gruppi consiliari comunisti al Comune e alla Provincia per sollecitare un concreto intervento delle amministrazioni sull'importante problema dello sfruttamento del metano nella Capitanata, il P.C.I. ha indetto per domenica 13 novembre, con inizio alle ore 10.30, una grande manifestazione popolare su questi problemi che interessano lo sviluppo economico e industriale dell'Aquila.

LECCE: convocato il Consiglio provinciale

LECCE. 8. Il Consiglio Provinciale di Lecce è stato finalmente convocato per il 9 novembre alle ore 17 a Palazzo dei Celestini. All'oggi la riunione del consiglio provinciale di consigliere provinciale del gruppo dc (dopo la scomparsa dell'avv. Girolamo Vergine) lo acquirente di un edificio da destinare a museo, biblioteca e miniateca provinciale il completamento degli edifici dell'Università salentina; una serie di variazioni al bilancio ed alcune interpellanze e interrogazioni presentate da diversi gruppi consiliari.

LECCE: convocato il Consiglio provinciale

LECCE. 8. Il Consiglio Provinciale di Lecce è stato finalmente convocato per il 9 novembre alle ore 17 a Palazzo dei Celestini. All'oggi la riunione del consiglio provinciale di consigliere provinciale del gruppo dc (dopo la scomparsa dell'avv. Girolamo Vergine) lo acquirente di un edificio da destinare a museo, biblioteca e miniateca provinciale il completamento degli edifici dell'Università salentina; una serie di variazioni al bilancio ed alcune interpellanze e interrogazioni presentate da diversi gruppi consiliari.

giuochi

Cruciverba puzzle grid with clues in Italian. Includes vertical and horizontal clues with numbers.

LETTERE ALL'Unità advertisement box with contact information for Rome.

Esempi significativi della politica di « edilizia economica e popolare »! Caro Unità, sono uno dei 240 capi famiglia invitato dall'Italsider di Bagnoli (Napoli) a far domanda per ottenere un alloggio « economico » che costa per 4 vani 38 mila lire al mese, per 5 vani 48 mila.

Insomma abbiamo versato per decenni i contributi INA Casa e poi eccoci all'offerta: 48 mila lire al mese. Ne dovremmo guadagnare 200 mila per poter riuscire a un morire di fame; ma si sa che se guadagniamo molto di meno. E allora? La direzione ci ha detto: potete anche rifiutare. Bella trovata. Non ti pare insultante questo atteggiamento?

Caro Unità, sono un dipendente della MECFOND di Napoli. La nostra azienda anni fa costruì alloggi « economici » con pigioni da 6 a 12 mila lire. Speravamo che anche quelli messi in cantiere tre anni fa avessero fatto i simili, anche se modestamente maggiorati. Invece ci siamo trovati di fronte a questi richieste.

Abbiamo messo insieme le tre lettere perché l'argomento (e i fatti) è lo stesso. Il problema della casa non ha ancora avuto il riconoscimento di quello che è: uno dei più scottanti problemi sociali di un paese civile. Gli esempi da voi portati dimostrano come la fantasia politica di edilizia popolare sia ben lontana dall'aver creato condizioni di vita adeguate ad assicurare alloggi a fitti calmierati e, soprattutto, possibili per i salariati, gli operai, i lavoratori a reddito fisso (e scarsi).

Per quanto riguarda l'ITALSIDER bisognerebbe sapere se gli alloggi del « Villaggio » sono a riscatto. E' probabile che l'ITALSIDER e GESCAL abbiano costruito di comune accordo. In tal caso le norme che riguardano le costruzioni GESCAL andavano rispettate e, in mancanza di leggi, applicate inferiori. Per la MECFOND evidentemente l'azienda ha scelto solo una operazione di mutuo fondiario con il Banco di Napoli. Di qui i costi e le condizioni di fitti. Di qui, anche, le spese e le quotazioni che hanno avuto di successo un chiarimento.

Pressioni e minacce alla Clasa di Civitavecchia Caro Unità, giorni or sono i dipendenti della società Clasa - deposito costiero di Civitavecchia - hanno proclamato lo sciopero ad oltranza perché la società non aveva voluto neppure discutere su talune rivendicazioni, più che legittime, avanzate tramite sindacati e per giunta aveva licenziato in tronco, senza giustificato motivo, un solo operaio minidimensionario, un lavoratore minacciato gli altri perché desideravano dalla loro azione.

Nella RDT con radio Berlino Caro Unità, sono un giovane operaio tessile di Prato. Assolto con grande piacere, radio Berlino internazionale e recentemente sono stato il primo vincitore del concorso in detto dalla trasmissione in lingua italiana: il premio consisteva in un viaggio di otto giorni gratuito attraverso la Repubblica Democratica Tedesca. Contrariamente a quello che di questa Repubblica afferma la radio, la televisione e la stampa borghese, ho trovato che la RDT è un grande stato moderno, con una potente industria e una agricoltura molto sviluppata. Oltre a Berlino ho visitato diverse città e paesi e la cosa che più mi ha colpito sono state le grandi costruzioni che stanno trasformando il volto del paese.

Intervenire prima che la dittatura fascista spagnola colpisca ancora Caro Unità, attraverso le tre colonne vorremmo indizzare all'opinione pubblica questa « lettera aperta ». Ci rivoliamo a tutti gli uomini liberi di qualunque ideologia essi siano, perché prendano coscienza di quanto sta per accadere in Spagna. Luis Edo, Andres Piney, Albert Dativo, Antonio Canete, Alicia Mur-Sin, ritenuti responsabili del rapimento di monsignor Uscia, sono stati arrestati a Madrid per aver agito contro la dittatura franchista.